

Francesca Sorcinelli

LINK

---

I

Crudeltà su animali  
e pericolosità sociale

Introduzione alla Zooantropologia della Devianza

EDIZIONE DICEMBRE 2018

Seconda Edizione  
Dicembre 2018

**LINK I**  
**Crudeltà su Animali e Pericolosità Sociale**  
**Introduzione alla Zooantropologia della Devianza**

Copyright  
Francesca Sorcinelli

NESSUNA PARTE DI QUESTA PUBBLICAZIONE PUO' ESSERE  
RIPRODOTTA O TRASMESSA CON QUALSIASI MEZZO SENZA  
L'AUTORIZZAZIONE SCRITTA DELL'AUTORICE

TUTTI I DIRITTI SONO RISERVATI

## DEDICATO

*“Datemi genitori migliori e vi darò un mondo migliore<sup>1</sup>”*  
*Aldous Huxley*

Dedico l'intera Trilogia alle persone a cui devo tutto ciò che sono.

**Il Progetto Link-Italia** la cui realizzazione ha un unico obiettivo ossia *prevenire e contrastare la violenza in questo mondo rendendolo migliore per tutti*, è di sicuro uno fra i maggiori impegni che mi sia assunta nella vita.

In tal senso non potevo sperare in Genitori migliori.

Grazie di esserci  
Vostra figlia  
Francesca

---

<sup>1</sup>Citato da Onorato Orsini in *La Fiera Letteraria*, 23 febbraio 1967, pag. 19.

## COLLABORATORI

---

La responsabilità del testo e dei concetti esposti è tutta dell'autrice.  
I meriti vanno invece adeguatamente ripartiti.

In ordine alfabetico le note degli Autori che, con le loro preziose competenze, hanno contribuito alla stesura del presente Manuale.

### **Barbara Bacca**

Laurea in Lingue e Letterature Straniere Moderne presso l'Università degli Studi di Trieste consegue in seguito varie specializzazioni fra cui:

*Legal Investigation Certificate* - California State University, Long Beach.

*The Psychology of Criminal Justice* - University of Queensland.

*Understanding Violence* - Emory University.

*Children's Human Rights. An Interdisciplinary Introduction* - Università di Ginevra.

Dal 2011 al 2017 è Autrice e Conduttrice del Programma *L'Urlo Animale* su Radio Live Music, trasmissione dedicata al tema della violenza sugli animali e alla sensibilizzazione al valore della compassione quale condizione imprescindibile per la costruzione di una società evoluta.

Da ottobre 2018 è Autrice del *Progetto Radio Morpheus* una Web Radio No-Profit che si pone l'obiettivo di fornire un importante contributo sociale in termini documentari, divulgativi e di intrattenimento e che applica al proprio variegato palinsesto il principio assoluto della non-violenza e del rispetto della vita in ogni sua forma. Impegnata da oltre dieci anni nella documentazione e divulgazione delle evidenze del Link.

### **Michela Bosi**

Laureata in Lettere e Filosofia presso l'Università di Ferrara, ha conseguito nel 2017 una Laurea Magistrale in Scienze Criminologiche per l'Investigazione e la Sicurezza presso la Scuola di Scienze Politiche Università di Bologna.

Dal 2000 presta servizio come Operatore di Polizia Municipale, dove è responsabile del "Nucleo Tutela e Benessere Animali" ed attualmente collabora al progetto di levatura regionale DO.MIN. A. "Dare voce alla violenza silente" elaborato nel 2018 all'interno del Corpo di Polizia Municipale di Cento e fa parte del Nucleo Anti Violenza a tal fine istituito

La stessa è già autrice di un saggio dal titolo *Zoerastia una pratica dai tanti lati oscuri*, ricompreso all'interno del volume *La dissoluzione della sessualità umana nell'era digitale* a cura di Costantino Cipolla e Edi Canestrini edizioni Franco Angeli di prossima pubblicazione.

### **Likena Brunello**

Laureata in Medicina e Chirurgia nel 2007 presso la Facoltà degli Studi di Ferrara. Specializzata in Psichiatria con lode nel 2012 presso l'Università degli Studi di Verona. Psicoterapeuta ad indirizzo cognitivo-comportamentale e practitioner in EMDR (eyes movement desensitization and rehabilitation). Dirigente Medico in Gerontopsichiatria dal 2016 in una Clinica Psichiatrica nel Nordjylland in Danimarca. Membro del Comitato psicofarmacologico danese per lo sviluppo e la revisione delle linee guida regionali e nazionali.

### **Stefano Cagno**

Si è laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università Statale di Milano. Lavora come Dirigente Medico Ospedaliero, disciplina Psichiatria. Da anni è membro del Comitato Scientifico Antivivisezionista e della Lega Internazionale Medici per l'Abolizione della Vivisezione. Ha partecipato a molti congressi e dibattiti anche a livello universitario sull'argomento. È autore di vari libri fra cui *“Gli animali e la ricerca”* (Franco Muzzio Editore) e *“Quando l'uomo si crede Dio”* (Alberto Perdisa Editore).

### **Barbara Girotto**

Avvocato civilista con studio a Novi Ligure (AL) e Genova, esperta in psicologia forense con particolare riferimento alle tematiche inerenti il diritto di famiglia e i minori. Avvocato difensore nante il Tribunale dei Minorenni di Genova. Dal 2004 Socia della Sezione di Genova dell'Osservatorio Nazionale sul Diritto di Famiglia. Da sempre impegnata nelle battaglie per la tutela e i diritti degli animali, ha svolto attività di volontariato presso l'ENPA di Genova, rivestendo in quest'ultima cariche nel direttivo fra cui la Presidenza della Sezione di Genova. E' Curatrice inoltre della rivista online [www.animaliediritto.it](http://www.animaliediritto.it)

### **Roberto Marchesini**

Etologo e zooantropologo di fama, insegna in diversi atenei, tenendo conferenze in tutto il mondo sulla relazione tra l'uomo e le altre specie animali. Saggista molto conosciuto, ha all'attivo oltre un centinaio di pubblicazioni. I suoi libri sono tradotti in inglese, francese, portoghese, spagnolo. Alcuni, come il Dizionario bilingue. Italiano/Cane - Cane/Italiano (Sonda, 2010), sono diventati veri e propri best seller. I suoi articoli sono apparsi sulle pagine culturali dei maggiori quotidiani nazionali; tiene rubriche fisse su “Il Manifesto” e “La Stampa” e su periodici come “Airone” e “Focus”, dirigendo inoltre prestigiose riviste accademiche come *Animal Studies. Rivista italiana di antispecismo* (Novalogos) e *Zoanthropology. The International Journal of Human-Animal Relationship* (Cambridge Scholars & Publishing).

### **Maria Paola Morrone**

Mediatore Familiare, Consulente Motivazionale e Cauncelor, la cui attività principale si svolge nel campo del benessere della Persona. Svolge supporto psicologico di Life Coaching, rivolto alle situazioni suscettibili di creare dipendenza e che ci fanno assumere condotte disfunzionali. E'Socia Volontaria di varie Associazioni che si occupano di assistenza ospedaliera di supporto per soggetti socialmente disagiati ed anziani. E'anche Guardia Zoofila Ambientale.

### **Massimo Perrone**

Dal 1987 è Agente di Polizia Municipale e dal 1997 è Ispettore nella Polizia Municipale presso il Comando di Castel Maggiore (BO). Dal 2006 alla Polizia Municipale di Cento, col grado di Ispettore Superiore. Dal 2007 docente presso l'ASSOCIAZIONE POLIZIA LOCALE EMILIA ROMAGNA. Dal 2008 si specializza in ambito violenza di genere e stalking ed inizia un percorso come formatore e relatore relativamente a tali problematiche; dal 2010, insieme ad altri colleghi della Polizia Municipale di Cento, crea un nucleo specializzato che si occupa di Stalking, violenza di genere e reati su minori; fa parte del Coordinamento nazionale dell'ufficio Atti Persecutori e Stalking del Sindacato Unitario di Polizia Locale. Nell'ottobre 2011 spicca nell'ambito di una conferenza dedicata alla cittadinanza, l'intervento su “STALKING - Diario di una serata” durante la quale viene presentata la Pubblicazione degli atti della conferenza “Stalking – Violenza sulle donne: conoscere il fenomeno per combatterlo” del 4 marzo 2011 di cui è autore. Nel gennaio 2017 è relatore al Convegno Nazionale *Noi siamo la Polizia Locale Riccione per Attività della Polizia Municipale* su “Violenza di genere, Stalking e Violenza Assistita” e nel settembre 2017 è relatore per Regione Emilia Romagna al

Convegno Nazionale *Le giornate della polizia locale* su “Lo Stalking e la violenza domestica: manifestazioni del reato, approccio, modalità di intervento e attività da compiere”.

### **Ramona Soli**

Dal 2008 entra è Agente di Polizia Locale di Sassuolo (MO). Tramite l’impegno nella Polizia di Prossimità si interessa fin da subito alle problematiche inerenti gli animali e correlate alla convivenza con le persone. Nel 2013 il Comando di Polizia Locale di Sassuolo firma il primo Protocollo d’Intesa Link (mai sottoscritto da una Polizia Locale), da cui viene istituita la prima Sezione Link di Polizia Locale in Italia di cui Ramona diviene Referente. Nei mesi successivi assume inoltre la carica di Referente del primo Nucleo Operativo Tutela e Benessere Animali istituito dal Comando di Polizia Locale di Sassuolo. Dal 2015 gestisce inoltre la pagina facebook, unica nel suo genere, della Polizia Locale di Sassuolo dedicata alla Tutela e Benessere Animali. Da settembre 2018 è Assistente di Polizia Locale.

### **Marco Strano**

Direttore tecnico Superiore (Psicologo) della Polizia di Stato e Criminologo. Presidente del *Centro Studi per la Legalità, la Sicurezza e la Giustizia*, Associazione Culturale che dal 1999 promuove ricerche applicative e percorsi di formazione gratuiti per gli operatori di polizia e operatori forensi. E’ autore di numerosi manuali e articoli scientifici su tematiche criminologiche e investigative. Da sempre profondamente amante degli animali, convive attualmente con una gatta di nome Ginevra e con un pastore tedesco di nome Quenn, entrambi adottati. Il suo sito web è [www.criminologia.org](http://www.criminologia.org)

### **Rita Taddia**

Laureata in Conservazione dei Beni Culturali presso l’Università di Bologna, ha conseguito nel 2013 un’attestazione al “Corso di alta formazione in Criminologia Minorile” presso l’Università Internazionale di Scienze della Sicurezza e della Difesa Sociale di Milano e nel 2016 un Master in “Tutela, Diritti e Protezione dei Minori” presso l’Università degli Studi di Ferrara.

Agente di Polizia Municipale nel Comune di Cento dal 2010, attualmente collabora al progetto di levatura regionale *DO.MIN.A. “Dare Voce alla Violenza Silente”* elaborato nel 2018 all’interno del Corpo di Polizia Municipale di Cento e fa parte del Nucleo Anti Violenza ( N.A.V.) a tal fine istituito.

### **Francesca Toto**

Laureata in lingua inglese e russa con indirizzo in Comunicazione. Master in gestione di impresa e Specializzazione in Marketing Territoriale. E’ ideatrice del Progetto *Zero Cani in Canile: come sconfiggere il randagismo senza alimentare il business dei canili*. E’ coadiutrice del cane per gli Interventi Assistiti con gli Animali, Volontaria LNDC presso il Canile Sanitario di Vieste. Volontaria nella Protezione Civile Pegaso e impegnata in progetti di Cooperazione internazionale in Uganda con l’Associazione *I Bambini Antonio Gallo*. Collabora con le forze dell’ordine per sequestri, maltrattamenti e reati in danno ad animali. Dal 2017 è Curatrice del Marketing e della Comunicazione per il Progetto Link-Italia.

### **Paola van Dijk**

Medico veterinario con un interesse particolare al benessere animale e alla relazione uomo - animale. Ha conseguito un MSc presso l’Università di Edinburgo in Benessere Animale Internazionale, Etica e Legge e un Certificato post Laurea in Psicologia Positiva applicata e Psicologia del Coaching all’Università di East London. Di recente ha creato una speciale forma di consulenza che considera sia il lato emotivo del proprietario che il benessere dell’animale.

Con questa <<*Human - Animal One Wellness Consultation*>> Paola spera di aiutare a migliorare il benessere sia degli animali sia dei loro proprietari.

## NATIONAL LINK COALITION

---

*As the Link movement gains speed worldwide, with multi-disciplinary professionals in 56 countries now expressing interest in how animal abuse predicts violence against humans and, more importantly, how preventing animal abuse prevents these other crimes, we are excited to see this book being published in Italy. The compilation of previous research studies combined with new materials will help ensure that this book is received widely by the academic community, the professionals in the field, government officials, and the general public. We are confident that the results will be a greater appreciation for the prevention of all forms of family violence in Italy and wherever Italian is spoken.*

*We in the United States of America wish our Italian colleagues much continued success and offer our assistance in this global campaign to draw attention to The Link between animal abuse and human violence. We encourage readers to contact both the National Link Coalition in the U.S. and Link Italia in Italy to learn more as this field continues to expand.*

***Phil Arkow<sup>2</sup>***

Coordinator The National LINK Coalition

---

<sup>2</sup> Phil Arkow: Internationally acclaimed lecturer, author and educator Phil Arkow is coordinator of the National Link Coalition and editor of the monthly LINK-Letter newspaper. He is a consultant for the American Society for the Prevention of Cruelty to Animals. He chairs the Latham Foundation's Animal Abuse and Family Violence Prevention Project. He formerly directed Link programs at the American Humane Association, the nation's oldest federation of child and animal protection organizations.

He co-founded the National Link Coalition, the National Animal Control Association, the Animal Welfare Federation of New Jersey, and the Colorado Federation of Animal Welfare Agencies. He trains internationally on inter-disciplinary topics for animal shelters, child protection agencies, domestic violence programs, adult protective services, law enforcement, judges, and veterinarians.

He is an adjunct faculty member at Harcum College, Bryn Mawr, Pa., and Camden County College, Blackwood, N.J., where he teaches Certificate courses in Animal-Assisted Therapy. He is a teaching assistant for the University of Florida's distance learning course on Animal Cruelty and Interpersonal Violence, whose curriculum he co-wrote, and has moderated a monthly webinar for the National District Attorneys Association.

A former newspaper reporter and foundation communications officer, Arkow is a prolific writer and trainer. He has conducted over 200 multi-disciplinary lectures in 15 countries and authored and edited 62 key reference books, articles and chapters on the human-animal bond, violence prevention, humane education, animal-assisted therapy, and animal shelter management. He has served with the American Veterinary Medical Association, the Delta Society/Pet Partners, the Council on Foundations, the Animals & Society Institute, the National Coalition on Violence Against Animals, the Academy on Violence and Abuse, and the American Association of Human-Animal Bond Veterinarians.

## PREFAZIONE

Stefano Cagno

*“Mai interrompere qualcuno che sta facendo ciò  
che han detto che non poteva essere fatto”*

*Amelia Earhart<sup>3</sup>*

È per me un onore presentare quest’opera che vede la luce dopo lunga incubazione. Per l’Italia è una preziosa occasione per conoscere un nuovo campo transdisciplinare che continua a produrre riflessioni e aggiornamenti scientifici.

Nata inizialmente come traduzione di notizie e pubblicazioni internazionali l’opera ha visto in seguito sviluppare il suo disegno arricchendosi progressivamente di nuovi contributi italiani sulla scia del crescente progetto scientifico, investigativo, culturale e sociale quale è oggi LINK-ITALIA (APS). Il testo rappresenta dunque la proposta di un campo disciplinare nuovo, tuttavia a livello internazionale può vantare una lunghissima tradizione scientifica e a livello nazionale la prima applicazione in ambito criminologico delle più avanzate metodologie di analisi statistica multivariata.

L’opera ha come oggetto la scientificità dell’intuizione che potrebbe essere riassunta nella massima di Ovidio Publio Nasone per cui *“Saevitia in bruta est tirocinium crudelitatis in homine”*<sup>4</sup>. Se quindi nel passato s’intuiva la gravità sociale degli esiti della violenza su animali, oggi ci si avvia a comprenderne compiutamente processualità e dinamiche in una prospettiva che connette le reazioni psicologiche di bambini e adolescenti che incrudeliscono su animali con esiti negativi a medio e lungo termine sullo sviluppo della personalità e della salute mentale in età adulta.

Spostare l’accento sulla funzione della crudeltà su animali come anello predittivo e patogeno di un ciclo di violenza che va ben oltre l’animale implica spostare l’attenzione su due <<categorie di vittime>> del crimine violento: gli animali e gli umani loro compagni di vita. Tuttavia solo quando la società riconosce la necessità di dover attuare misure di protezione degli animali in pericolo e dei loro <<compagni di vita umani>> può emergere con chiarezza ciò che solamente le vittime umane riconosciute, messe al sicuro e protette sono in grado di elaborare, ricordare, raccontare e quindi denunciare. D’altra parte in una società che non riconosce il concetto di violenza domestica su animali, non ci si può aspettare che l’analisi di un maltrattamento possa cogliere l’evidenza, la ricchezza di dettagli e le implicazioni sistemiche di cui la vittima animale è portatrice, né tanto meno che tale reato sia investigato come ogni altro crimine. In ultima battuta, inoltre, rimane da ribadire che in una società che non riconosce le implicazioni sociali dei maltrattamenti di animali, non ci si può aspettare che l’esposizione alla violenza su animali subita da una vittima umana, donna o minore, venga colta con la medesima importanza e gravità di qualsiasi altra forma di maltrattamento a cui applicare interventi protettivi e che includano, nel caso specifico, anche gli animali.

Mi riferisco a provvedimenti che mettano le vittime in condizione di sperimentare subito un’alternativa positiva che consenta loro di elaborare in termini di racconto, denuncia e collocazione autobiografica il significato della violenza subita.

La violenza è presente nella società sotto le forme più svariate. Come afferma Charles Rojzman la violenza è il sintomo della nostra difficoltà di vivere minando la socievolezza, il nostro stare insieme. Ma se *“non è la violenza da sola a poter rispondere alla violenza ma è piuttosto l’insieme delle nostre capacità relazionali che potrà permetterci di padroneggiarla e illuminarla”* Clerk (2005)<sup>5</sup>, la scienza oggi ci dimostra nell’analisi del LINK che in tali capacità occorre includere sicuramente anche la capacità di relazionarsi con gli animali, soprattutto quelli domestici.

---

<sup>3</sup> A. Earhart, aviatrice statunitense. Citato da <http://aforismi.meglio.it/aforisma.htm?id=1ebd>

<sup>4</sup> Publio Ovidio Nasone: *“La crudeltà su animali è tirocinio di crudeltà verso gli uomini”*.

<sup>5</sup> O. Clerk, *La tigre e il ragno. Le due facce della violenza*, Urra 2005.



Abilità oggi messa a dura prova da stili relazionali tipici dell'ultimo secolo e mezzo quali zoofobia, zoointolleranza, zoomania, zoopoiesis, zoosadismo, zooerastia, bestialità portatrici di spinte egocentriche, devianti e patologiche da contrastare sia come fattore protettivo, sia per una più sana socializzazione fra noi esseri umani.

Credo che il merito dell'autrice di quest'opera sia proprio quello di non accontentarsi di deplorare la violenza che invade la nostra società bensì di proporre l'analisi del LINK come strumento d'integrazione e potenziamento della visione abbracciata oggi da diversi studiosi secondo cui la nostra educazione, pur mirando a fare di noi degli individui ben informati, lasci in realtà sopravvivere un vero e proprio analfabetismo relazionale ed emotivo. Il testo specifico come l'intera trilogia non a caso è attraversato dal contributo personale dell'autrice, del suo Staff e d'illustri collaboratori che proponendo un'originale definizione scientifica del campo disciplinare con l'introduzione della *Zooantropologia della Devianza*, elabora una sistematizzazione della materia secondo un approccio integrato che tiene conto di diversi livelli: individuale, interpersonale, etologico, pedagogico, psicosociale, criminologico, vittimologico, criminalistico, chemiometrico.

Sono convinto che quest'opera costituirà una pietra miliare per gli investigatori, ma anche per i clinici come me. Sarà in grado di stimolare un maggiore interesse anamnestico per quanto riguarda la relazione con gli animali al fine di mettere in atto interventi preventivi qualora sia ancora possibile o riabilitativi qualora dovessimo trovarci già di fronte a vittime umane e/o animali conclamate.

Il manuale diagnostico universalmente riconosciuto ed utilizzato dagli psichiatri ossia il DSM-IV-R come l'ICD-10, a cui formalmente l'Italia fa riferimento, riconosce come primo criterio per porre diagnosi di Disturbo della Condotta nell'infanzia, nella fanciullezza e nell'adolescenza, proprio le *aggressioni a persone o animali*. Purtroppo, da sempre, molti miei colleghi approfondiscono l'aspetto relativo alle persone ed ignorano quello correlato agli animali dimenticando che quell' "o" significa che in un primo tempo le violenze possono essere sugli animali e solo successivamente sulle persone. E' proprio per questa <<sottolineatura>> insita nel dna del Progetto Link-Italia che soprattutto noi clinici dovremmo essere profondamente riconoscenti a tutti gli esperti che hanno reso possibile quest'opera.

## PREMESSA

Roberto Marchesini

*“E’ la storia di tutta la vita che è santa e buona da raccontare e di noi bipedi che la condividiamo con i quadrupedi e gli alati dell’aria e tutte le cose verdi. Perché sono tutti figli di una stessa madre ed il loro padre è un unico spirito”*  
*Alce Nero*<sup>6</sup>

Indubbiamente l’essere umano è affascinato dall’universo delle altre specie, non a caso gli animali non umani diventano i modelli dei giocattoli, gli eroi delle fiabe, gli spiriti guida delle favole, riempiono il mondo della mitologia e dell’Olimpo, tratteggiano i profili delle costellazioni, si fanno simboli e metafore, costruiscono grammatiche esplicative dei fenomeni, popolano gli universi paralleli dell’animazione e della fantascienza, ispirano la tecnologia e si fanno muse per le arti. Non è azzardato ammettere una vera e propria passione che porta l’essere umano a rivolgere il proprio orientamento morboso verso i soggetti di altre specie. Tutto bene! pertanto?

Nient’affatto! L’amore per gli animali è una passione e in quanto tale può assumere svariate espressioni tra cui quelle della violenza più efferata, può diventare cioè un *amore criminale*. Come tutte le derive nell’irrazionale anche questa infatuazione presenta luci e ombre e sbaglieremmo a pensare che la passione per gli animali sia necessariamente improntata sul rispetto o sull’amor cortese, perché in realtà trasuda sangue, egoismi, contraddizioni e le testimonianze di questa ambivalenza non albergano solo sui fondali del passato ma sono ampiamente documentabili nel presente.

Gli esempi non mancano: la smania del cacciatore per la selvaggina difficilmente attribuibile all’atto alimentare, la passione per gli zoo, i circhi e gli acquari, anche in questo caso tutt’altro che riferibile al bisogno di conoscenza, l’entusiasmo zootecnico per le bizzarrie genetiche affibbate ai nostri animali domestici, come testimonia il Bulldog o il Gibber Italicus, ma altresì l’affetto antropomorfo della persona che costringe il proprio cane a tavola col bavaglino.

Non spiegheremmo gran parte degli atteggiamenti sfrenati verso gli animali se non ipotizzando un coinvolgimento acceso che si fa morbosa proiezione delle parti più oscure della persona e dell’umano in genere e trova nell’umano terreno fertile per raggiungere l’eccesso. Dobbiamo pertanto parlare di amore in termini di desiderio, entusiasmo, frenesia, sentimenti che si declinano sempre in modo contraddittorio, perché si alimentano alla fonte della possessività e dell’irrazionalità, esiti e volani di egocentrismo e di impulsività. Il coinvolgimento acceso alimenta la proiettività, la tendenza cioè a riflettere sull’eterospecifico le proprie paure, le ambivalenze affettive, la violenza subita, il voyeurismo sui lati oscuri dell’ontica come la morte, lo smembramento, la sofferenza protratta, il passaggio dalla vita alla morte.

D’altro canto, se vogliamo comprendere la bramosia e il coinvolgimento che l’essere umano prova nei confronti delle altre specie, è necessario accostare alla riflessione etica – che ovviamente resta un fondamentale interpretativo e prescrittivo – altre focali di ricerca, più descrittive ed esplicative, portatrici cioè di una struttura epistemologica che ci aiuti a capire i contorni di questo coinvolgimento. Già, perché di questo si tratta, una sorta di chiodo fisso totalizzante che si manifesta dai primordi dell’espressione umana e che arriva fino ai giorni nostri con immutato vigore. In fondo le prime forme d’arte, tanto i dipinti rupestri di Lascaux quanto i manufatti del paleolitico e del neolitico, sono pressoché monotematiche e il leitmotiv, manco a dirlo, è sempre la relazione morbosa – assai poco contemplativa e più splatter che bucolica – che può assumere i tratti di Guernica, ove la violenza è il tema portante dell’incontro, i dettagli di un film hard, ove umani e animali si accoppiano, o infine il concetto della trasfigurazione metamorfica.

---

<sup>6</sup> J. G. Neihardt, *Alce Nero parla: Vita di uno Stregone dei Sioux Oglala*, Adelphi e Book, prima edizione digitale 2017.

La zooantropologia a partire dai primi anni '90 ha cercato di comprendere questa passione nelle sue diverse espressioni, vale a dire nelle modalità interattivo-dialogiche in cui si presenta, in ciò che produce nella persona, ovvero se in grado di apportare contenuti migliorativi o viceversa se portata a dare stura alle peggiori disposizioni dell'individuo, in ciò che la muove ovvero nelle cause che la implementano, la sostengono e l'orientano in una specifica fenomenologia di incontro. E tutto questo partendo da una visione multidimensionale che surclassa le precedenti chiavi interpretative che negavano all'animale un ruolo dialogico-referenziale e quindi una pluralità di piani di incontro-confronto. Questo è sicuramente il grande slittamento epistemologico apportato dalla zooantropologia in grado di leggere la pluralità fenomenica dell'incontro con l'eterospecifico, propria dell'ammissione di uno statuto relazionale e non semplicemente fruitivo.

Anacronistiche appaiono così le pretese di spiegare le diverse forme di tale maniacalità verso le altre specie appellandosi a statuti surrogatori, vicarianti o fruitivi, per esempio da parte di quegli autori che propendono per un ruolo sostitutivo nell'ambito affettivo, o di una sorta di parassitismo parentale – il cane come il cuculo – o ancora da chi sostiene l'importanza dell'aspetto estetico e chi sottolinea la necessità adattativa di rilevare in modo elettivo la forma animale e di utilizzare l'animale come telescopio sul mondo. Queste spiegazioni illuminano, ciascuna, un aspetto del fenomeno che tuttavia è molto più complessivo, vale a dire unitario, ove le diverse espressioni non rappresentano che singole manifestazioni del medesimo articolato. In tal senso nel loro particolarismo che di fatto nega la relazione, arrivano a forviare il quadro d'indagine.

A mio avviso, più che di una specifica causa è più appropriato parlare di un coinvolgimento globale che ha molte forme di espressione: solo così si può spiegare l'alta influenza dell'eterospecifico nel tratteggiare coordinate di definizione dell'umano.

Insomma si tratta di una passione assai più radicata in ciò che siamo. La parola amore non è, a mio parere, fuori luogo perché prevede alcuni elementi facilmente reperibili: innanzitutto una predisposizione a farsi coinvolgere da questo sentimento; poi la contraddittorietà del sentimento stesso che mescola altruismo e possessività con estrema ambivalenza; il rapporto stretto con il profilo affettivo della persona e quindi con la costruzione empatica e con i bisogni proiettivi del sé sull'altro; il fattore di consustanzialità implicato, ovvero la tendenza a fondersi con l'altro; infine il flusso contaminativo, vale a dire il trasferimento di predicati che vengono assunti dal referente amoroso.

Ma la passione è carica di elementi proiettivi che meritano di essere indagati ammettendo la relazione e quindi attraverso un taglio zooantropologico e rifiutando i sotterfugi negazionisti tipici di quell'approccio antropocentrico che parte da una visione autarchica e solipsistica dell'essere umano. L'eterospecifico non può essere valutato solo in quanto oggetto performativo, transizionale, sostitutivo o metaforico: per l'essere umano l'alterità animale per quanto negata ha sempre assunto le vesti della soggettività. Ed è in quest'ottica che si spiegano le meravigliose adozioni transpecifiche quanto le più aberranti forme di sadismo.

Questa ricerca ha il merito indiscusso di applicare la focale zooantropologica agli ambiti più problematici di questo rapporto cercando di capire e soprattutto di tessere un filo tra le diverse forme di banalità del male per trovare nuovi strumenti di monitoraggio e nuove forme di prevenzione.

## Introduzione

*“Solo una parte irrilevante delle immense crudeltà commesse dagli uomini può essere ascritta ad istinti crudeli. La maggior parte di esse è dovuta a superficialità o ad abitudini consolidate. Le radici della crudeltà, quindi, sono più diffuse di quanto non siano forti. Ma verrà il giorno in cui l'inumanità, protetta dalle abitudini e dalla superficialità, soccomberà di fronte all'umanità difesa dalla riflessione. Lasciateci lavorare per far sì che questo giorno arrivi”*

*Albert Schweitzer<sup>7</sup>*

La sensibilità popolare rispetto ai diritti degli animali è indubbiamente in crescita e già da maggio 2005 è stato strutturato all'interno del Corpo Forestale dello Stato un reparto investigativo che si occupasse del maltrattamento di animali ufficializzandosi nel 2007 in qualità di *Nucleo Investigativo per i Reati in Danno agli Animali - N.I.R.D.A.* con cui l'Associazione di Promozione Sociale LINK-ITALIA ha collaborato tramite un *Protocollo d'Intesa Link* dal 18 settembre 2014 al 31 dicembre 2016, anno di chiusura del Corpo Forestale dello Stato.

Un'ulteriore svolta culturale in difesa degli animali avviene il 18 giugno 2009 tramite l'istituzione da parte del Sottosegretario di Stato al Ministero del Lavoro, Salute e Politiche Sociali, Francesca Martini, del *Centro di Referenza Nazionale per la Medicina Forense Veterinaria* presso la Sezione di Grosseto dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana ed infine la creazione nel 2011 dell'*Unità Specialistica di Medicina Forense Veterinaria della Regione Lazio*.

Nel nostro paese quindi i Reati in Danno ad Animali assumono un valore sempre maggiore tanto che nel 2004 il combattimento fra cani è dichiarato illegale e lo stesso N.I.R.D.A. dispone fin da subito di metodi investigativi di alta qualità.

Eppure nonostante questi importanti recenti sviluppi istituzionali e nel 1996 l'inserimento della *crudeltà fisica su animali* nell'ICD-10 dell'Organizzazione Mondiale della Sanità<sup>8</sup> fra i sintomi del Disturbo della Condotta, il maltrattamento e uccisione di animali in Italia sono ancora classificati dal legislatore come reati di *serie c* ed interpretati dalla società civile e professionale come fenomeni isolati invece che seme e parte integrante la violenza interpersonale e ogni altra condotta deviante, antisociale e/o criminale.

In realtà sul piano investigativo le scienze forensi veterinarie, in Italia, sono utilizzate principalmente nelle indagini relative alle cause di morte di specie particolarmente minacciate quali l'orso bruno marsicano, lupi e gatti selvatici o animali domestici d'affezione spesso vittime di bocconi avvelenati<sup>9</sup> e solo recentemente gli orizzonti sembrano allargarsi.

In altre parole fino al 2006 nel nostro paese il Reato di Maltrattamento e Uccisione di Animali si presentava totalmente avulso da ogni studio scientifico sistematico, teoria di riferimento, disciplina e prospettiva istituzionale – veterinaria, psicosociale, criminologica ed investigativa –, in merito alla correlazione con gli altri crimini, in particolare gli altri crimini violenti.

E' in questo scenario socioculturale che si innesta l'introduzione delle innovazioni scientifiche, teoriche e pratico operative presentate fin dalla prima edizione risalente al 2012 nella TRILOGIA LINK<sup>10</sup> e sistematizzate nella nuova branca della *Zooantropologia*: la ***Zooantropologia della Devianza (ZC)***. Innovazioni che dal 2006 al 2013/2014 sono state totalmente onere di LINK-ITALIA (APS), sebbene nell'auspicabile prospettiva di una doverosa futura presa in carico istituzionale.

Il 18 giugno 2013 l'auspicio inizia a diventare realtà grazie al Comando di Polizia Municipale del Comune di Sassuolo (MO) che tramite la sottoscrizione del *Protocollo d'Intesa Link* riconosce al reato di *maltrattamento e uccisione di animali* il valore di *specifico indicatore di pericolosità sociale*

<sup>7</sup> A. Schweitzer, Premio Nobel per la Pace. Citato da [http://www.ilsoffioultrafanico.net/pag09\\_schweitzer.htm](http://www.ilsoffioultrafanico.net/pag09_schweitzer.htm)

<sup>8</sup> Organizzazione Mondiale della Sanità, *Classificazione Statistica Internazionale della Malattie e dei problemi sanitari correlati*, 1996.

<sup>9</sup> <http://www.anmvioggi.it/rubriche/regioni/56093-lazio-prima-unita-specialistica-di-veterinaria-forense.html>

<sup>10</sup> F. Sorcinelli, LINK I – *Crudeltà su animali e pericolosità sociale*, Gruppo Editoriale Viator 2012.

F. Sorcinelli, LINK II – *Investigare la Crudeltà su Animali*, Gruppo Editoriale Viator 2012.

F. Sorcinelli, LINK III – *Veterinaria forense*, Gruppo Editoriale Viator 2012.

e sintomo di una situazione esistenziale patogena in chi commette il maltrattamento, istituendo la prima Sezione Link di Polizia Municipale in Italia.

Il 18 settembre 2014 l'auspicio si consolida maggiormente in quanto realtà, grazie alla sottoscrizione del *Protocollo d'Intesa Link* da parte del Corpo Forestale dello Stato. Atto che implica l'istituzione fra Corpo Forestale dello Stato e LINK-ITALIA (APS) della prima *Equipe di Studio* in Italia del *Profilo Zooantropologico Comportamentale e Criminale del Maltrattatore e Uccisore di Animali*.

Nel *LINK I - Crudeltà su Animali e Pericolosità Sociale. Introduzione alla Zooantropologia della Devianza*, Edizione 2018, vengono presentati il maltrattamento e l'uccisione di animali in quanto semi e tratti caratteristici della violenza interpersonale e di ogni altra condotta deviante, antisociale e/o criminale, individuando nella letteratura scientifica accademica internazionale – Utah University, Northwestern University, Massachusetts University, Harvard University, Florida University, American Psychiatric Association, World Health Organization, Australian Psychological Society ecc. – e investigativo giudiziario – Federal Bureau of Investigation (F.B.I.), USA Office of Juvenile Justice and Delinquency Prevention (O.J.J.D.P.), Scotland Yard, New South Wales Police Force (Australia NSW Police Force), Canadian Police, ecc. –, la cornice specifica di studio e riferimento rispondendo ai richiami dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (O.M.S.) sulla necessità di un approccio internazionale a progetti di ricerca, programmi pilota e strategie pratico-operative già risultate efficaci in specifici contesti locali. Nel nostro caso i contesti internazionali.

In altre parole viene descritto come da un centinaio d'anni gli studi scientifici internazionali dimostrino che la violenza perpetrata da bambini, adolescenti e adulti nei confronti degli animali sia associata ad una situazione esistenziale patogena, a comportamenti violenti nei confronti delle persone e ad altre condotte antisociali e/o criminali. Si descrive quindi come e perché il maltrattamento e/o l'uccisione di animali risultino essere indicatori di pericolosità sociale estremamente attendibili e già riconosciuti tali da molte istituzioni fra cui l'O.M.S.

Nel LINK I viene inoltre presentata la disciplina specifica di riferimento sul LINK per l'Italia ossia la nuova branca della zooantropologia: la *zooantropologia della devianza*, introducendo la zooantropologia nel panorama delle scienze criminologiche ed investigative, oltre all'introduzione dei primi dati italiani raccolti su scala nazionale tramite la prima applicazione in ambito criminologico della statistica chemiometrica PCA<sup>11</sup> (Analisi delle Componenti Principali) e gli ultimi dati sul Link aggiornati a dicembre 2016.

Il LINK I in cui vengono presentati riferimenti zooantropologici teorici e linee guida d'intervento sul piano psicosociale, educativo, criminologico e vittimologico è rivolto a tutti gli interessati ed in particolare a figure professionali quali Assistenti Sociali, Educatori Professionali, Criminologi, Vittimologi, Sociologi, Magistrati, Avvocati, Forze dell'Ordine, Insegnanti, Operatori di Zooantropologia Assistenziale e Didattica – Pet Therapy e Pet Education –, Educatori Cinofili, Responsabili di Uffici per i Diritti degli Animali, Responsabili e Volontari di Rifugi per Animali, Associazioni di Protezione Animali e Associazioni di Protezione Donne, Minori, Anziani.

Poiché la violenza interpersonale è definita dall'Organizzazione Mondiale della Sanità come un grave problema di salute pubblica a livello mondiale di cui gli Operatori dell'Assistenza Sanitaria sono doverosamente tenuti a farsi carico, **il Manuale è parte del materiale didattico di un Corso di Formazione che erogherà 50 ECM in qualità di Formazione a Distanza (F.A.D.) per le seguenti discipline mediche: Medicina e Chirurgia di Accettazione e di Urgenza, Medicina Generale, Ginecologia e Ostetricia, Neuropsichiatria Infantile, Psichiatria, Psicoterapia e Pediatria e per le seguenti professioni: Infermieri, Logopedisti, Psicologi, Tecnici della Riabilitazione Psichiatrica, Tecnico di Neurofisiopatologia Terapisti della Neuro e Psicomotricità dell'età Evolutiva e Veterinari.**

---

<sup>11</sup> F. Sorcinelli, A. Manganaro, M. Tettamanti, *Abusi su Animali e Abusi su Umani. Complici nel Crimine*, Pubblicato nel fascicolo IV della *Rassegna Italiana di Criminologia* della Società Italiana di Criminologia (SIC) 2012.

**Per informazioni circa i costi, la tempistica e le modalità di iscrizione alla F.A.D. contattare:**

**[corsi@formedsrl.com](mailto:corsi@formedsrl.com)**

**tel 3914076356.**

Il Corso LINK-F.A.D. nasce dalla necessità nazionale, sempre più impellente di offrire ai professionisti occasioni formative che vanno dai corsi residenziali alla produzione di materiali di formazione a distanza fruibili nei dedicati intranet di categoria per le Forze dell'Ordine e Polizie Locali e nelle dedicate piattaforme E.C.M. per le Professioni Sanitarie relativamente al LINK in quanto fenomeno tanto diffuso quanto sommerso e socialmente ancora sconosciuto o pericolosamente sottovalutato.

Nel ***LINK II - Investigare il Maltrattamento e Uccisione di Animali. Reato di per Sè e dalle Gravi Implicazioni Sociali***, viene prospettato in ambito investigativo uno stile d'indagine che non contempra il maltrattamento e l'uccisione di animali né come reato di serie c, né come fenomeno isolato bensì anello e parte integrante la violenza interpersonale e ogni altro crimine, né come tecnica d'indagine atipica bensì tipica.

In questa sezione viene inoltre introdotta una nuova tecnica d'indagine che basandosi sull'analisi della terza dimensione, il rapporto vittima e carnefice o altrimenti definito coppia penale, si innesta nell'*Autopsia Psicologica* allargandone orizzonti e direttive ed impiegandone principi e significati sulla scena di un crimine eterospecifico – fra umani e animali –.

Mi riferisco all'*Autopsia Zooantropologica* strumento d'indagine teorizzato e presentato per la prima volta in questa trilogia<sup>12</sup> assieme al *Manuale di Classificazione del Crimine su Animali* e al *Profilo Zooantropologico Comportamentale e Criminale del Maltrattatore e Uccisore di Animali*.

Il LINK II essendo un manuale pratico-operativo di stampo giuridico-investigativo è indirizzato a tutti coloro che essendo a conoscenza di un *Caso Link*, vogliono denunciare, indagare o supportare le indagini ed in particolare si rivolge a Polizia Giudiziaria, Investigatori, Avvocati, Magistrati, Guardie Zoofile.

Nel ***LINK III - Veterinaria Forense. Il Valore Sociale della Veterinaria***, viene presentata l'*investigazione veterinaria forense* per introdurre la figura dell'**animale vittima** di specifiche forme di violenza quali ad esempio la violenza domestica, il crush, il bestialismo, la zoofilia erotica, ecc. e come imprescindibile e moderno strumento per correlare (Linkare) tali maltrattamenti a varie e diverse forme di crimini su umani quali stalking, atti persecutori, atti intimidatori di stampo malavitoso, stupri, pedofilia, abusi domestici, induzione alla prostituzione, omicidi ecc. tramite l'introduzione del ***Medico Veterinario - Link e Veterinario Medico Legale - Link*** sulla scena del crimine e in tutte le fasi d'indagine.

**Il LINK III essendo un manuale tecnico-scientifico di presentazione del valore e ruolo sociale/investigativo del Veterinario è rivolto agli appartenenti alla categoria e a tutti coloro che siano intenzionati a supportare il lavoro di tali professionisti soprattutto nella fase di raccolta indizi.**

**Il Manuale è parte del materiale didattico di un Corso di Formazione che erogherà 50 ECM in qualità di Formazione a Distanza (F.A.D.) per le seguenti discipline mediche: Veterinari.**

**Per informazioni circa i costi, la tempistica e le modalità di iscrizione alla F.A.D. contattare:**

**[corsi@formedsrl.com](mailto:corsi@formedsrl.com)**

**tel 3914076356.**

---

<sup>12</sup> F. Sorcinelli, *LINK II - Investigare la crudeltà su animali*, Gruppo Editoriale Viator 2012.

**Una novità rispetto alla originaria Trilogia è la prossima pubblicazione del LINK IV.**

Nel *LINK IV - Valutare la Pericolosità Sociale delle Condotte in Danno ad Animali*, verrà presentato come fin dagli esordi il lavoro serrato nell'ambito della raccolta dati e sviluppo di specifici *Strumenti di Indagine e Valutazione sulla Pericolosità Sociale delle Condotte in Danno ad Animali* ha avuto come obiettivo l'impiego degli stessi nei Procedimenti Penali come fondamentale contributo tecnico nello sviluppo di Sentenze – sebbene ancora troppo lievi rispetto ai reati in oggetto – qualitativamente adeguate allo stato delle attuali possibilità legislative.

L'impiego di tali Valutazioni costituisce oggi un passaggio storico fondamentale non solo nella giusta applicazione della legge in materia di Maltrattamento e/o Uccisione di Animali in ambito giudiziale, ma anche in merito ad una attenta applicazione della definizione alternativa del processo mediante l'applicazione dell'Istituto della Messa alla Prova, nonché della Sospensione Condizionale della Pena definendo specifiche *Linee Guida* in merito.

**La scelta di pubblicare autonomamente la Seconda Edizione della Trilogia Link è dovuta all'esigenza di aggiornare costantemente i Manuali senza limiti relativi a tempi e modi e di mantenere un prezzo contenuto favorendone la diffusione.**

## **AVVERTENZE**

**Avverto che in molti casi gli esempi riportati possono provocare repulsione, sofferenza o traumi. Sono purtroppo tutti casi veri e documentati. Chi per lavoro o scelta è tenuto o vuole occuparsi della prevenzione e repressione della violenza deve conoscere l'ambiente in cui si troverà ad operare.**

**A tal proposito si è cercato di riportare il minor numero di casi particolarmente cruenti in modo da fornire tutte le necessarie informazioni senza dover infierire sul lettore.**

**Nonostante ciò mi sento di avvertire che la lettura di alcune parti del libro potrebbe risultare traumatica e ogni manuale in oggetto è espressamente rivolto ad un pubblico di adulti.**

**Le statistiche inoltre evidenziano come anche la sola discussione e diffusione di un progetto, in questo caso il Progetto Link-Italia, possa svolgere una efficace azione di rinforzo ed emancipazione stimolando le vittime e in genere la coscienza civile a denunciare gli abusi.**

## CAPITOLO I

### IL MANDATO DELL' ORGANIZZAZIONE MONDIALE DELLA SANITA'

*“Il nostro compito è quello di dare ai nostri figli, i cittadini più vulnerabili in qualsiasi società, una vita libera dalla violenza e dalla paura. A questo scopo dobbiamo impegnarci instancabilmente a costruire la pace, la giustizia e la prosperità non solo in ogni paese, ma anche in ogni comunità e tra i membri di una stessa famiglia. Dobbiamo occuparci delle radici della violenza. Solo a quel punto trasformeremo il carico del secolo passato da peso schiacciante a lezione di ammonimento”*  
**Nelson Mandela** (2002)<sup>13</sup>

Questo Manuale e l'intera Trilogia tratta il problema della violenza e del crimine nella sua accezione più ampia individuando nell'Organizzazione Mondiale della Sanità (O.M.S.) la cornice scientifica e istituzionale di studio, definizione e riferimento per gli stati membri. In tal senso accoglie i richiami volti ai funzionari del sistema sanitario, sociale, giudiziario nel porre la propria attenzione al fenomeno della violenza, in particolare la violenza interpersonale, quale problema complesso e correlato a modalità di pensiero e di comportamento definite da una molteplicità di forze che trascendono i confini nazionali anche in termini di strategie di prevenzione, trattamento e contrasto.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità definisce la **violenza** come *l'utilizzo intenzionale della forza fisica o del potere, minacciato o reale, contro sé stessi, un'altra persona, o contro un gruppo o una comunità, che determini o che abbia un elevato grado di probabilità di determinare lesioni, morte, danno psicologico, cattivo sviluppo o privazione*<sup>14</sup>.

L'inserimento del termine *potere*, oltre alla frase *utilizzo della forza fisica*, amplia i confini della natura di un atto violento ed espande la nozione convenzionale di violenza fino a comprendere quegli atti che rappresentano il risultato di una relazione di potere, ossia anche le minacce e l'intimidazione. Il termine *utilizzo del potere* permette inoltre di includere l'incuria o gli atti di omissione, oltre ai più scontati atti violenti di perpetrazione. In questo modo la definizione *l'utilizzo della forza fisica o del potere* comprende l'incuria e tutti i tipi di abuso fisico, sessuale e psicologico, così come il suicidio e gli altri atti di abuso verso sé stessi<sup>15</sup>.

Nel *Global Status Report on Violence Prevention 2014*, pubblicato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, dal Programma delle Nazioni Unite per lo Sviluppo (U.N.D.P.) e dall'Ufficio delle Nazioni Unite per il Controllo della Droga e la Prevenzione del Crimine (U.N.O.D.C.), emerge che i comportamenti antisociali causano più di 1,3 milioni di decessi ogni anno e un numero ancora superiore di feriti.

Già nel *World Report on Violence and Health 2000* l'O.M.S. aveva definito la violenza come uno dei maggiori problemi di salute pubblica a livello mondiale ed in particolare la *violenza interpersonale viene evidenziata come fenomeno in crescente ascesa in tutto il mondo*.

Nello specifico la 49° Assemblea Mondiale della Sanità nel 1996 adottò la risoluzione WHA49.25.

In questa risoluzione l'Assemblea sottolineò in particolare le gravi conseguenze della violenza sia a breve che a lungo termine per i singoli individui, le famiglie, le comunità e i paesi, evidenziando gli effetti dannosi della violenza stessa sui servizi di assistenza sanitaria.

L'Assemblea sollecitò inoltre gli stati membri affinché dedicassero immediata attenzione al problema della violenza all'interno dei propri confini chiedendo al Direttore Generale

---

<sup>13</sup> *Quaderni di Sanità Pubblica. Violenza e Salute nel mondo*. Rapporto dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, pag 8, CIS EDITORE 2002.

<sup>14</sup> *Quaderni di Sanità Pubblica. Violenza e Salute nel mondo*. Rapporto dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, CIS EDITORE 2002.

<sup>15</sup> *Ibidem*



dell'Organizzazione Mondiale della Sanità di definire delle attività di salute pubblica che affrontassero il problema.

Il primo *Rapporto Mondiale su Violenza e Salute*, costituì assieme al *Rapporto del 2014*, una parte importante della risposta dell'O.M.S. alla risoluzione WHA49.25 rivolgendosi soprattutto ai **ricercatori e ai professionisti**. Quest'ultima categoria comprende *operatori dell'assistenza sanitaria, operatori sociali, professionisti coinvolti nell'elaborazione e nell'implementazione di programmi e servizi di prevenzione, educatori e funzionari del sistema giudiziario*.

Il Progetto Link-Italia nella proposta di trattare, anche nel nostro paese, il maltrattamento e l'uccisione di animali come grave reato da contrastare di per sé, sintomo di una situazione esistenziale patogena e specifico indicatore di pericolosità sociale nasce come risposta ai richiami dell'O.M.S. sulla necessità di una attività sempre più innovativa, capillare e multidisciplinare fra istituzioni, enti, organizzazioni e associazioni nello sviluppo e messa in atto di programmi atti a prevenire la violenza e a mitigarne gli effetti con particolare attenzione alle iniziative di comunità e promuovendo uno specifico coinvolgimento intersettoriale<sup>16</sup>.

In tal senso l'obiettivo è fornire strumenti nuovi per l'Italia relativamente alla prevenzione, trattamento e contrasto della violenza e del crimine, desiderando soprattutto partecipare ai vari tentativi di effettuare un cambio di paradigma rispetto al concetto di maltrattamento e uccisione di animali dall'attuale crimine considerato di *serie c* a reato grave di per sé e indicatore di pericolose escalation di generalizzate violenze e condotte criminali. Un cambiamento di paradigma in vista di una considerazione della predazione umana eterospecifica quale parte integrante la predazione intraspecifica condotto in questo volume attraverso l'utilizzo di un approccio metaforico ed il contributo di scienze solitamente non contemplate in ambito forense nella lettura ed analisi della violenza e dei comportamenti criminali. Mi riferisco a discipline quali la *zooantropologia* e l'*ecopsicologia* ed espressioni simboliche o letterarie quali la metafora del *vampiro psichico*, della *violenza del ragno* e della *tigre*, testi musicali, riferimenti biblici. L'utilizzo di un tale approccio argomentativo nasce come risposta all'esigenza di riunire diverse componenti, ambiti, contributi scientifici e culturali in merito all'identikit dell'*umano predatore* e di tutte le tipologie di vittime della predazione: *umane e animali*. In tal senso il metodo argomentativo presentato rappresenta un modello apprezzabile per riconnettere saperi differenti salvaguardandone la specificità ed utilizzandone contemporaneamente i contenuti come impalcature per un ragionamento profondo sul valore del LINK nella vita degli umani e degli altri animali.

Esempi provenienti dalla cronaca, dati raccolti da professionisti che assistono le vittime di violenza e di reati di ogni genere, situazioni su cui siamo intervenuti direttamente sono stati inoltre presentati per evidenziare come anche in Italia – cultura per molti versi diversa da quella anglosassone –, il maltrattamento e l'uccisione di animali possano essere considerati fenomeni predittivi di successiva violenza su esseri umani, indicatori di una situazione esistenziale patogena e portatori di contenuti, dinamiche e significati propri della devianza, sistematizzati per la prima volta nella definizione di una nuova branca della zooantropologia: la *Zooantropologia della devianza*.

In questo volume vengono inoltre espone le attività LINK-ITALIA (APS), cioè gli ambiti applicativi delle conoscenze scientifiche sul LINK.

Nella Sezione Database del sito [www.link-italia.net](http://www.link-italia.net), viene presentato il questionario della raccolta dati sempre in corso in quanto necessaria a perfezionare i primi dati italiani già ottenuti sulla correlazione fra maltrattamento e/o uccisione di animali e altre condotte devianti, antisociali e/o criminali, grazie a cui poter ripensare il concetto stesso di violenza su animali e fornire anche al nostro paese utili indicazioni per progetti legislativi, educativi, terapeutici e per la sicurezza sociale.

---

<sup>16</sup> Ibidem

## CAPITOLO II

### LA STORIA DEL LINK IN ITALIA

*“Non sono gli anni che contano nella vita  
ma la vita che metti in quegli anni”*

*Abraham Lincoln*

*Dal 2009 ho seguito vari percorsi terapeutici per fobie che per anni mi hanno reso dipendente da mio marito che ha sempre utilizzato questa mia debolezza psicologica, come propria fonte di controllo. Dopo qualche anno di cure, trovando un equilibrio inaspettato, mio marito vive questa trasformazione come minaccia al proprio potere personale, agito per anni nei miei confronti.*

*A gennaio 2010 iniziano in lui una serie di atteggiamenti inspiegabili come toni volgari, comportamento litigioso in casa – nonostante fosse conosciuto da tutti per essere una persona pacifica –, aggressioni verbali – una volta mi ha persino dato della prostituta –, fino ad arrivare a minacciare di morte i miei animali.*

*Finché mi insulta, non ci faccio molto caso, non lo ritengo capace di farmi del male sul serio, ma quando arriva a minacciare i miei animali, mi rendo conto che sta succedendo qualcosa di grave e devo correre ai ripari. Lui ha ripreso a giocare d'azzardo e le cose stanno degenerando.*

*La prima volta che minaccia di ammazzare gli animali, vedendo la mia espressione sconvolta, si mette a ridere ritenendo che non possa credere che sia in grado di farlo. In realtà sono solo una spettatrice paralizzata da comportamenti per me incomprensibili, spropositati e pericolosi.*

*Una sera mi lascia nella segreteria del cellulare questo messaggio: “non ti riconosco più, rivoglio la mia Betty, aspetto che esci di casa per riaverti come prima”. Essendo ubriaco lui, esasperata e impaurita io, l'avevo chiuso fuori casa, chiedendogli di tornare a sbornia smaltita.*

*A maggio, esaurita da questo comportamento, lo informo di voler concludere il matrimonio.*

*Da quel momento la situazione degenera pericolosamente fino al 22 giugno, quando rientrando a casa fuori di sé per aver perso al gioco di nuovo, dopo avermi minacciato, picchia il mio gatto.*

*Mi chiudo in camera con l'animale e chiamo subito le forze dell'ordine che non intervengono, d'altronde, considerando che sta picchiando il gatto, mi dicono che io sono al sicuro.*

*Il giorno dopo vado a sporgere denuncia in caserma dove, il vice comandante, mi ribadisce il concetto: “Signora, se lui se la prende con il gatto, è un buon segno, vorrà dire che non se la prenderà con lei!! Può stare tranquilla”. Sentendomi davvero in pericolo personale ed essendo estremamente preoccupata per l'incolumità dei miei animali – un gatto e due conigli – contatto alcuni centri anti violenza ed i servizi sociali, che mi consigliano di trasferirmi in un albergo da loro proposto. “E i miei animali?”, i servizi sociali non sanno cosa dirmi, silenzio che mi costringe a rifiutare l'offerta poiché per me sarebbe stato troppo drammatico lasciare gli animali in balia di mio marito che si stava mostrando sempre più furioso.*

*Tramite il consiglio di una amica mi rivolgo quindi a LINK-ITALIA (APS), che nel giro di poco tempo mi consente di sistemare gli animali in un Rifugio-Link e di potermi allontanare da mio marito, il quale ad oggi non solo non sa dove vivo, ma mi sta ancora cercando per farmela pagare nonostante l'ordine del questore di non avvicinarsi a me.*

*Da luglio 2010 infatti c'è stato un ammonimento emesso nei confronti di mio marito, a causa di una condotta minacciosa che mi ha costretto a rivolgermi all'Ufficio Atti Persecutori e Stalking con cui collabora LINK-ITALIA (APS), che mi ha indirizzato e sostenuto nel percorso di denuncia istituzionale. Adesso io e i miei animali stiamo bene, dopo un lungo periodo di separazione, in cui i miei piccoli sono stati ospiti del rifugio, siamo tornati a vivere insieme.*

*Mi sono sempre chiesta come poter ringraziare e come poter ricambiare l'aiuto prezioso ricevuto. Questa testimonianza e la speranza che possa contribuire a far capire quanto le donne in situazioni come quella che ho vissuto personalmente necessitino di personale preparato e sensibile alla sorte*

*anche dei propri animali, rappresentano per me finalmente la possibilità di poter fare proprio questo.... Di poter, in poche semplici parole, restituire l'aiuto ricevuto.*

**Elisabetta P.**

## **2. Dal 1997 al 2018**

*“Credere al progresso non significa credere che un progresso ci sia stato”*

**Franz Kafka**<sup>17</sup>

LINK nel linguaggio comune inglese significa legame, mentre in discipline quali psicologia, psichiatria, criminologia e scienze investigative anglosassoni si connota come termine tecnico che indica la *stretta correlazione esistente fra maltrattamento e/o uccisione di animali, violenza interpersonale e ogni altra condotta deviante, antisociale e/o criminale – omicidio, stupro, stalking, violenza domestica su donne - minori - anziani, rapina, spaccio, furto, truffa, crimini rituali, crimini predatori, manipolazione mentale, ecc.*<sup>18</sup>. Parlo di “ogni altra” poiché il maltrattamento e l’uccisione di animali – al di là delle violenze purtroppo oggi ancora legalizzate – sono già di per sé condotte riconosciute essere devianti, antisociali e criminali.

Del resto al contrario di quanto non si creda la definizione di crudeltà su animali non si è sviluppata in ambiti disciplinari che per eccellenza si occupano di animali, ambiti quali la medicina veterinaria piuttosto che la biologia animale, bensì in ambiti disciplinari che per eccellenza si occupano di esseri umani ossia la psicologia, psichiatria e criminologia; e con criminologia intendo soprattutto il lavoro della Behavioral Analysis Unit (B.A.U.), precedentemente nota come la Behavioral Science Unit (B.S.U.).

In altre parole fin dagli esordi – fine dell’800 –, i ricercatori studiando l’essere umano ed in particolare un aspetto dell’umano qual è la violenza interpersonale, si imbattono costantemente nel fenomeno della violenza su animali tanto da doverlo osservare, descrivere, studiare, capire e definire per poter studiare, capire, definire, trattare e soprattutto contrastare la violenza interpersonale, arrivando a concludere che la crudeltà su animali non deve mai essere considerata un fenomeno isolato, bensì un anello, una parte integrante la violenza interpersonale e ogni altra condotta antisociale e criminale e che combattere e prevenire la crudeltà su animali, **oltre ad essere un atto dovuto di per sé**<sup>19</sup>, risulta essere un ottimo strumento di prevenzione di tutti gli altri crimini in particolare: vandalismo, piromania, traffico di droga, violenza domestica su donne - minori - anziani, stalking, atti persecutori, borseggi, rapine, stupri, rapimenti, assalti con particolare riguardo al fenomeno degli Spree Killer, omicidi con particolare riguardo al fenomeno dei Serial Killer.

Relativamente al percorso storico del LINK nel nostro paese, oltre ad essere la Fondatrice del Progetto Link-Italia nel 2006 e Presidente dell’omonima Associazione di Promozione Sociale dal 2012, sono una Educatrice Professionale che dopo aver lavorato in ambiti quali il Recupero Minori dalla prostituzione, in Comunità per Tossicodipendenti, otto anni in una Comunità Residenziale per Minori tolti dal Tribunale alle famiglie per maltrattamenti e abusi di vario genere, attualmente lavora

---

<sup>17</sup> F. Kafka. Citato da <http://it.wikiquote.org/wiki/Progresso>

<sup>18</sup> P. Arkow, *The Link Between Violence to People and Violence to Animals*, National Link Coalition, The National Resources Center on The Link between Animal Abuse and Human Violence, 2008,

(<http://nationallinkcoalition.org/wp-content/uploads/2013/01/LinkSummaryBooklet-16pp.pdf>)

P. Arkow, *Understanding The Link between Violence to Animals and People: A Guidebook for Criminal Justice Professionals*, National District Attorneys Association and American Society for the Prevention of Cruelty to Animals (ASPCA) 2014.

(<http://www.ndaa.org/pdf/The%20Link%20Monograph-2014.pdf>).

<sup>19</sup> Aspetto quest’ultimo che personalmente sottolineo fortemente.

in una delle Comunità Semiresidenziali per Minori dell'Azienda Servizi alla Persona del Comune di Modena.

A tal proposito posso affermare che esiste uno stretto parallelismo fra la storia del Progetto Link-Italia ed i primi approcci scientifici internazionali al fenomeno LINK.

Come precedentemente accennato dagli esordi ad oggi i ricercatori studiando l'essere umano ed in particolare un aspetto dell'umano quale è violenza interpersonale, si imbattono nel fenomeno della violenza su animali e della correlazione con la violenza sugli umani in modo così costante da doversene fare carico.

Un percorso quello degli studiosi, in particolare statunitensi, che ho vissuto in prima persona.

Del resto prima di lavorare con i minori ho lavorato anni in Comunità per Tossicodipendenti.

Lavorare con i tossicodipendenti non significa lavorare con persone che hanno <<semplicemente>> un problema di droga, bensì lavorare con tutte le sfaccettature della devianza poiché il tossicodipendente tendenzialmente è il rapinatore, il borseggiatore, l'ex bambino maltrattato, il maltrattatore, lo stupratore, lo spacciatore, il protettore, la donna abusata, il o la prostituta, l'appartenente ad una cultura di stampo mafioso e/o di stampo carcerario, ecc.

Si tratta in effetti di una tipologia di utenza che ti catapultava sullo scenario della devianza a 360° costituendo in tal senso un contesto privilegiato di osservazione e trattamento della violenza interpersonale e delle condotte antisociali e/o criminali in genere.

Ed è proprio in questo contesto, trattando cioè la devianza e le condotte antisociali, che ho iniziato come i primi ricercatori anglosassoni a scontrarmi personalmente col fenomeno della violenza su animali tanto da doverlo approfondire, studiare e capire nelle implicazioni soprattutto psicosociali.

Nel 2002 lavorando in Comunità per Tossicodipendenti e contemporaneamente frequentando l'ultimo anno di Scienze dell'Educazione alla Facoltà di Scienze della Formazione di Bologna decisi di dedicare la tesi di laurea all'argomento.

Ad oggi mi risulta essere stata la prima tesi di laurea in Italia fatta sul LINK, impresa all'epoca tutt'altro che semplice. Innanzitutto non fu semplice trovare un professore che mi seguisse come relatore. Bussai infatti ben quattro porte sentendomi dire: “(...) *argomento molto interessante signorina ma... mi... mu (...)*”, in altre parole: “(...) *ma io non ne so nulla, non ne ho mai sentito parlare, mi sembra un argomento azzardato, una tesi da sostenere di cui non si sa se esiste una bibliografia scientifica, meglio che chiedi a qualcun'altro*”.

Questo fino alla quinta porta che mi azzardai a bussare. La porta della Prof.ssa di Psicologia dello Sviluppo, Alessandra Farneti, che con grande sensibilità, onestà e coraggio rispetto all'argomento decise di appoggiarmi seppur dichiarando anche lei di non conoscere il fenomeno, di non avere nessuna bibliografia da potermi consigliare e di essere consapevole di quanto una tesi di questo tipo potesse essere azzardato sostenerla in un contesto italiano totalmente all'oscuro sul tema.

Sarò sempre grata alla Professoressa e al ruolo fondamentale che ebbe per la nascita del Progetto Link - Italia esattamente come sarò sempre grata alla Dott.ssa Camilla Pagani.

Ma facciamo un passo indietro. Dopo la tavola rotonda dal titolo “*Aspetti psicosociali della violenza giovanile*” che si tenne a Roma il 22 ottobre 1996 presso la Fondazione Lelio e Lisli Basso, venne organizzato con il patrocinio dell'UNESCO il Convegno “*La violenza nella società contemporanea*” tenutosi a Roma nei giorni 13 e 14 marzo 1997. Scopo fondamentale del Convegno, che sull'argomento ebbe come punto di riferimento la Dichiarazione di Siviglia, fu quello di avviare un confronto fra mondo scientifico e istituzioni pubbliche per la messa a punto di strategie concrete, soprattutto dal punto di vista educativo, per affrontare l'escalation di violenza nel nostro paese e nel resto del mondo. Nel corso del Convegno il Prof. Francesco Robustelli propose la costituzione di un Gruppo di Lavoro formato da rappresentanti dell'Istituto di Psicologia del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) e rappresentanti di alcuni Ministeri per affrontare il tema della violenza nel contesto sociale italiano.

Nel merito del Progetto furono organizzati due Seminari: uno del Prof. Frank Ascione della Utah State University (Department of Psychology) e l'altro della Dott.ssa Deborah Brown della Utah State University (Department of Family and Human Development) dal titolo rispettivamente “*When*

*violence strike at home, the abuse of children, women and animals*” e “*Current trends in child abuse and neglect in the United States*” che si tennero a Roma il 17 settembre 1998 presso l’Istituto di Psicologia del CNR. Uno degli aspetti della violenza considerata come fenomeno globale e trattato con particolare attenzione nelle attività del CNR fu quello della violenza verso gli animali.

Oltre agli articoli e alle relazioni ai convegni del Prof. Francesco Robustelli e della Dott.ssa Camilla Pagani in questo ambito di ricerca va segnalata la relazione dal titolo “*I bambini e gli animali nei circhi: il punto di vista della psicologia*” presentata il 23 settembre 1998 nel corso di una audizione al Senato a sostegno della proposta di legge per l’abolizione dell’uso degli animali nei circhi.

Il progetto del gruppo di lavoro del CNR contro la violenza, contemplando quindi anche la violenza sugli animali, implicò che nei contatti e collaborazioni fossero incluse oltre alle Istituzioni anche varie Associazioni Animaliste internazionali e nazionali fra cui la LAV<sup>20</sup>.

A tal proposito posso affermare che se da una parte il movente primario dell’interessamento al LINK per la sottoscritta fu la formazione professionale, dall’altra l’occasione del percorso di studio tramite la stesura della Tesi di Laurea dal titolo “*L’educazione in una prospettiva biocentrica*”<sup>21</sup>, fu il mio impegno nel volontariato.

Fin dall’età di 15 anni svolsi infatti molte attività di volontariato sia umanitario che nell’ambito della protezione animali. Nei primi anni 2000 oltre all’essere impegnata in campi di lavoro volontario nella Sarajevo post bellica dove – coinvolta in progetti di educative di strada con bambini e adolescenti – rafforzavo le consapevolezze sul LINK tramite diretta osservazione, ero nel medesimo tempo impegnata da anni nel volontariato animalista per cui all’epoca svolgevo lezioni nelle scuole elementari, medie e superiori sul corretto rapporto uomo e animali per la LAV di Modena ed in seguito per l’Ufficio Diritti Animali del Comune della medesima città. Ed è proprio in un articolo dedicato al lavoro di Camilla Pagani e Frank Ascione, letto in una rivista dell’Associazione Animalista, che venni a conoscenza del progetto del CNR durante il periodo del mio lavoro in Comunità per Tossicodipendenti e ultimo anno di Università.

Un Progetto tanto importante – quello del CNR – quanto unico e all’epoca conosciuto solo da una ristrettissima nicchia di interessati e/o addetti ai lavori.

Con l’entusiasmo esplosivo di chi aveva appena scoperto un prezioso tesoro contattai telefonicamente Camilla Pagani palesandole tutta la mia stima e disponibilità ad una collaborazione volontaria.

In quella telefonata la Dott.ssa Pagani se da una parte fu molto gentile promettendo di inviarmi la bibliografia statunitense a sua disposizione, dall’altra mi freddò con una notizia scioccante.

Il Progetto che prevedeva Corsi di Aggiornamento di 30 ore dal titolo “*L’educazione contro la violenza*”, tenuti in particolare negli anni 1997 - 98 - 99 per le Insegnanti della Scuola Secondaria, a breve sarebbe stato chiuso per mancanza di fondi, cosa che puntualmente e tristemente si verificò dopo una prima importante Raccolta Dati su <<Bambini e Animali>>.

- ANSA

**BIMBO E' CATTIVO CON FIDO? SARÀ CATTIVO ANCHE DA ADULTO/ANSA CNR; RAGAZZI ITALIANI, IL 90,75% E' CONTRO PELLI E PELLICCE**

Di Redazione (1 ottobre 2004)

Al posto del pallone usano il gatto per fare goal o ne fanno il bersaglio preferito per il lancio dei sassi, qualcuno arriva ad ucciderli, altri più innocui se la prendono con le lucertole e gli tagliano coda e testa: oggi è un animale l'oggetto di tanta violenza ma domani potrebbe essere il proprio compagno di banco.

Ecco quanto è emerso dal convegno “Bambini e Animali: empatia e crudeltà”, in occasione del quale è stata presentata una ricerca condotta dall'Istc-Cnr di Roma e commissionata dal Comune della capitale per fare luce sul rapporto fra i più piccini e il mondo animale. Un campanello d'allarme "a cui prestare molta attenzione: il maltrattamento degli

---

<sup>20</sup> Lega Anti Vivisezione – [www.lav.it](http://www.lav.it)

<sup>21</sup> Di cui due dei quattro capitoli che la costituivano erano dedicati al LINK. F. Sorcinelli, *L’educazione in una prospettiva biocentrica*, Tesi di Laurea in Psicologia dello Sviluppo, Relatore Prof.ssa Alessandra Farneti. Alma Mater Studiorum – Università degli Studi di Bologna, Facoltà di Scienze dell’Educazione, Sessione II, Anno Accademico 2002/2003.

animali da parte dei bambini - spiega uno dei massimi esperti internazionali, il professore Frank Ascione - può infatti rappresentare un prezioso indizio per prevenire potenziali atteggiamenti antisociali". Se negli Usa sono già molte le ricerche portate avanti per approfondire questo legame, in Italia però siamo ai primi passi e lo studio condotto dal Cnr apre così la strada ad un nuovo filone. A testimoniare il rapporto fra crudeltà verso gli animali e comportamenti socialmente a rischio sono state, in particolare, le risposte date dagli studenti dei quartieri maggiormente degradati: "qui, più che altrove - ha evidenziato una delle responsabili dell'indagine, Camilla Pagani - la crudeltà è grande nel rapporto con gatti, cani, uccelli". Ed è proprio per cercare di arginare derive pericolose che "in questi casi - sostiene Pagani - possono essere molto utili le sinergie fra mondo della ricerca, mondo della scuola e istituzioni". Dei 300 ragazzi passati al vaglio dei ricercatori, il 4,26% ha procurato la morte di un animale a sangue caldo, cioè di un mammifero o di un uccello; a lanciare sassi, frecce, biglie e scarpe contro gatti, topi, uccelli, pesce lucertole e formiche è invece il 25,53%. La palma della crudeltà se la aggiudicano i ragazzi tra i 13 ed i 14 anni, seguiti da quelli di un paio di anni più piccoli. Le bravate, poi, non sono sempre tenute nascoste: la metà dei "violenti", infatti, ne parla con i propri compagni o con i genitori. È il gatto l'animale più torturato, seguito dal cane, dagli insetti e dalle lucertole, a cui quasi tutti prima o poi tagliano almeno la coda. Lo spettro dei soprusi è ovviamente ampio: c'è chi semplicemente perseguita il micio di casa tirandogli ripetutamente la coda, chi lo fa roteare per aria, ma c'è anche chi lo defenestra letteralmente. Le ragioni di tanta cattiveria? In 41 casi su 300, semplicemente il "divertimento". I bambini sanno come far paura a Fido e alle altre bestiole ma a volte lo temono anche: ragni, serpenti, considerati sempre velenosi, insetti, cani di grande taglia e topi sono nella top ten delle fantasie paurose dei figli degli italiani. Non solo, ma in tanti casi oltre a firmare atti crudeli, il 70% dei bambini è stato testimone di violenze contro gli animali: la maggioranza dei colpevoli sono maschi (93,55%), perlopiù estranei ai piccoli osservatori involontari, ma nel 33,50% proprietari dello sfortunato animalletto. I sentimenti, si sa, sono sempre complessi e a volte contraddittori e così, a sorpresa - dicono i ricercatori - proprio coloro che hanno mostrato qualche atteggiamento ostile nei confronti degli animali trovano, più dei loro compagni, "conforto" in un amico a quattro zampe. Non stupisce quindi che di fronte a domande più generali, e forse da grandi, le risposte abbiano fotografato un fronte che sembra avere un cuore animalista: il 90,75% degli intervistati è contro l'uso di pellicce e pelli, l'82,43% è contrario alla caccia, il 77,58% all'uso degli animali nei circhi, il 58,91% chiuderebbe i giardini zoologici, soprattutto fra i più piccini che sono contrari all'86,38%. I ricercatori non hanno dubbi: la ricetta per bandire la crudeltà verso gli animali dall'animo dei bambini è antica e i dati dello studio ne confermano la validità: "a fare la differenza è l'esistenza di un legame affettivo - ha affermato Pagani - fra il bambino e l'animale. Non basta quindi che Fido gironzoli per casa, ma bisogna volergli davvero bene".

Quindi nel 2006 dopo una incubazione di alcuni anni dedicati allo studio e traduzione della letteratura statunitense decisi di fondare un *Progetto Professionale* dedicato al LINK ed esclusivamente basato sul volontariato e su una moneta che non dipendesse da alcun <<fondo>>, ossia una moneta quale: l'energia, la tenacia, la forza, la dedizione, lo studio, la volontà umana mia e di tutti i collaboratori.

A tal proposito per l'Italia gravemente a digiuno sul tema in oggetto potendo godere, a differenza dei primi studiosi americani, di una bibliografia scientifica internazionale immensa e già operativa in tutti gli ambiti professionali anglosassoni, fin da subito potei avvalermi di un prezioso modello di riferimento nella pianificazione del Progetto stesso.

Strutturato nel 2009, come lo conosciamo oggi, pur lavorando alla sua creazione dal 2006<sup>22</sup>, il Progetto fu elaborato per colmare i vuoti scientifici, professionali, sociali e culturali sul LINK riadattando le consapevolezze internazionali alla nostra realtà nazionale.

Affrontare un tema sociologico, psicopedagogico, criminologico, vittimologico, investigativo, giuridico, veterinario e sanitario come il LINK, un tema come si vedrà zooantropologico con approccio transdisciplinare, implicò in primo luogo assumere un assetto all'altezza del compito.

In tal senso ho lavorato per costituire uno Staff scientifico e tecnico in grado non solo di studiare il fenomeno con le più avanzate metodologie, bensì un Team di Professionisti in grado di affrontare il tema anche nell'aspetto più concreto ed immediato come il trattamento dei Casi Link e la formazione degli operatori che si occupano di violenza, crimini, educazione e sanità.

Seppur con taglio professionale il lavoro dell'Associazione LINK-ITALIA è sempre stato di volontariato.

---

<sup>22</sup> Nel 2006 fondo l'Associazione di Promozione Sociale Zona Franca di cui fa parte fin da subito il Progetto LINK-ITALIA che prenderà corpo per come lo conosciamo oggi solo dal 2009 e diventerà nel 2012 l'Associazione LINK-ITALIA (APS).

Al fine di una specifica Raccolta Dati italiana abbiamo definito **Casi Link** i casi di maltrattamento di animali in cui:

- il maltrattatore ha compiuto in passato o compie contemporaneamente anche altri atti devianti, antisociali e/o criminali;
- il maltrattamento di animali è parte integrante di un altro crimine o atto deviante come omicidi, stupri, stalking, atti persecutori, violenza domestica, pedofilia, atti intimidatori di stampo malavitoso, crimini rituali, crimini predatori, bullismo, spaccio di droga ecc.;
- il maltrattamento di animali è contemplato nelle parafilie classificate nel DSM IV (A.P.A.) e ICD-10 (O.M.S.) zoofilia erotica (zooerastia) e bestialismo;
- il maltrattatore è un minorenne coinvolto o meno in altre forme di devianza o condotta criminale;
- il maltrattamento di animali è avvenuto al cospetto di un minore.

Ritornando alla mia Tesi di Laurea, e alle tesi di laurea in generale, dal 2008 i capitoli sul LINK della tesi in questione costituiscono la prima parte del libro *(Dis)Educazione alla violenza. La violenza a scopo ludico. Il circo con animali e le fiere ornitologico venatorie*<sup>23</sup>.

Nell'anno accademico 2009 - 2010 il libro viene indicato dalla Prof.ssa Lombardini Ivana Ettorina nella bibliografia di approfondimento del corso in Sociologia della Devianza di Scienze della Formazione Primaria della Facoltà di Urbino intitolato *“Quando il nido d'amore si trasforma nella cantina di Barbablù. La violenza di genere come emergenza sociale”*<sup>24</sup>.

Negli ultimi quattro anni ho registrato un aumento esponenziale degli studenti delle Facoltà di Scienze dell'Educazione, Psicologia, Veterinaria o dei Corsi e Master di Perfezionamento in tali discipline, che mi contattano per ricevere il materiale – manuali, articoli scientifici ecc. – a nostra disposizione sul LINK, per tesi di laurea o di diploma sull'argomento. Aspetto quest'ultimo che pensando <<a dove si è partiti>> comprensibilmente costituisce una grossa soddisfazione personale oltre che essere la cartina tornasole di come negli anni il lavoro di sensibilizzazione al tema, stia dando pienamente i frutti auspicati.

Relativamente alla raccolta dati è stato condotto il primo studio scientifico che consentisse di definire il livello del fenomeno in Italia rilevato nelle prime osservazioni sul campo e nei dati a noi già disponibili – soprattutto fatti di cronaca –.

A tal proposito per una prima raccolta dati nazionale abbiamo provveduto a creare un database ispirato ai 12 migliori al mondo tramite cui nel 2012 sono stati analizzati 278 Casi Link in cui a uno o più maltrattamenti di animali sono seguiti reati contro la persona e/o di altro genere<sup>25</sup>.

Tale studio è stato in seguito approfondito da una seconda raccolta dati su 364 Casi Link i cui risultati sono stati pubblicati nel 2014<sup>26</sup> e da un terzo studio su 537 detenuti e su un campione complessivo di 942 Casi Link<sup>27</sup> presentato il 26 maggio 2016 dal Corpo Forestale dello Stato e LINK-ITALIA (APS) in una conferenza stampa tenutasi presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico - Ispettorato Generale del Corpo Forestale dello Stato, e da un quarto studio i cui risultati si riferiscono all'analisi dei dati raccolti nelle carceri sul totale dei detenuti intervistati – 682 – e sul totale dei Casi Link – 1087 – analizzati a tutto il 2016. La raccolta dati è permanente.

---

<sup>23</sup> M. Bertini, F. Sorcinelli, M. Tettamanti, *(Dis)Educazione alla violenza. La violenza a scopo ludico. Il circo con animali e le fiere ornitologico venatorie*, Edizioni Cosmopolis 2008.

<sup>24</sup> Facoltà degli Studi di Urbino Carlo Bo, Vademecum 2009-2010.

<sup>25</sup> F. Sorcinelli, Alberto Manganaro, Massimo Tettamanti, *Abusi su Umani e Abusi su Animali: Complici del Crimine*. Pubblicato sul fascicolo IV 2012 della Rassegna Italiana della Società Italiana di Criminologia (SIC).

<sup>26</sup> F. Sorcinelli, R. Tozzi, R. Monaco, C. Mammoliti, A. Zaccherini, *Zooantropologia della Devianza. Quadro generale e aspetti critici della realtà italiana*, Animal Studies - Rivista italiana di antispecismo. Anno III - N8, 2014.

<sup>27</sup> F. Sorcinelli, R. Tozzi, *Zooantropologia della Devianza. Profilo Zooantropologico Comportamentale e Criminale del Maltrattatore e Uccisore di Animali. Classificazione del Crimine su Animali*, REPORT MAGGIO 2016. LINK-ITALIA (APS) & CORPO FORESTALE DELLO STATO – N.I.R.D.A.

Da ottobre 2015 LINK-ITALIA (APS) e Corpo Forestale dello Stato, come precedentemente citato, hanno quindi effettuato il primo Studio Retrospectivo sul LINK nelle carceri italiane in collaborazione con il Dipartimento di Amministrazione Penitenziaria (D.A.P.) presentato in un documento dal titolo *REPORT 2016. Profilo Zooantropologico Comportamentale e Criminale del Maltrattatore e Uccisore di Animali. Manuale di Classificazione del Crimine su Animali*.

Del *DATABASE LINK* fanno parte vari questionari fra cui quello scaricabile all'indirizzo internet <https://www.link-italia.net/database-link-italia/>.

Quest'ultimo può essere somministrato a testimoni o compilato dal fruitore stesso a conoscenza di Casi Link e consegnato a LINK-ITALIA (APS) secondo le modalità indicate.

Le raccolte dati sono state tutte pubblicate.

Oltre agli articoli e poster scientifici, agli articoli divulgativi su varie testate giornalistiche o riviste di settore e ad interviste radiofoniche sul LINK, in questi anni sono stati prodotti anche materiali informativi – opuscoli, volantini – e manuali tecnici sempre in aggiornamento.

Fin dagli esordi il lavoro serrato nell'ambito della raccolta dati e sviluppo di specifici Strumenti di Indagine e Valutazione sulla Pericolosità Sociale delle Condotte in Danno ad Animali ha avuto come obiettivo l'impiego degli stessi nei procedimenti penali **come fondamentale contributo tecnico nello sviluppo di sentenze – sebbene ancora troppo lievi rispetto ai reati in oggetto – qualitativamente adeguate allo stato delle attuali possibilità legislative.**

L'impiego di tali Valutazioni costituisce oggi un passaggio storico fondamentale non solo nella giusta applicazione della legge in materia di Maltrattamento e/o Uccisione di Animali in ambito giudiziale, ma anche in merito ad una attenta applicazione della definizione alternativa del processo mediante l'applicazione dell'Istituto della Messa alla Prova, nonché della Sospensione Condizionale della Pena.

**Procedimenti Penali in cui è stata presentata per la prima volta in Italia una specifica Valutazione di Pericolosità Sociale delle Condotte in Danno ad Animali:**

### **1. Il Serial Killer dei Gatti a Trescore Balneario (BG)**

#### **GIUDIZIO DI PRIMO GRADO - TRIBUNALE PENALE DI BERGAMO.**

Trescore Balneario (Bergamo). Sentenza di condanna del 1 marzo 2017.

L'imputato è stato condannato a 3 anni e 6 mesi di reclusione, a 2 anni di libertà vigilata a pena espiata ed al risarcimento delle associazioni parti civili.

E' stata prodotta da LINK-ITALIA (APS) una *Valutazione di Pericolosità Sociale della Condotta in Danno ad Animali* su incarico dell'Ente Nazionale Protezione Animali Onlus.

### **2. Uccisione Cane Angelo**

#### **GIUDIZIO DI PRIMO GRADO - TRIBUNALE PENALE DI PAOLA.**

Sanginetto (Cosenza). Sentenza di condanna del 26 maggio 2017.

I quattro imputati sono stati condannati ad 1 anno e 4 mesi ciascuno con Sospensione della Pena subordinata a 6 mesi di volontariato e al risarcimento alle associazioni parti civili.

E' stata prodotta da LINK-ITALIA (APS) una *Valutazione di Pericolosità Sociale della Condotta in Danno ad Animali* su incarico dell'Ente Nazionale Protezione Animali Onlus (ENPA) e dell'Organizzazione Internazionale Protezione Animali Onlus (OIPA).

### **3. Uccisione Gabbiano con un petardo posto sulla schiena**

#### **GIUDIZIO DI PRIMO GRADO - TRIBUNALE PENALE DI NUORO**

Siniscola (Nuoro). Sentenza del 31 luglio 2017.

L'imputato è stato condannato a 1 anno e 4 mesi di reclusione e a 1 anno e 6 mesi di libertà vigilata ed al risarcimento del danno alla associazione parte civile.



E' stata prodotta da LINK-ITALIA (APS) una *Valutazione di Pericolosità Sociale della Condotta in Danno ad Animali* su incarico dell'Ente Nazionale Protezione Animali Onlus (ENPA).

**4. La Serial Killer dei Gatti a Perugia**

**GIUDIZIO DI APPELLO - TRIBUNALE PENALE DI PERUGIA**

Perugia. Sentenza di Assoluzione in Primo Grado.

E' stata prodotta da LINK-ITALIA (APS) una *Valutazione di Pericolosità Sociale della Condotta in Danno ad Animali* su incarico dell'Ente Nazionale Protezione Animali Onlus (ENPA).

Proposto appello dal PM.

**5. Uccisione Cane Snoopy**

**GIUDIZIO DI PRIMO GRADO - TRIBUNALE PENALE DI LIVORNO**

Livorno. Per l'imputato è stata emessa una Ordinanza di Sospensione del Procedimento con Messa alla Prova, risarcimento al Comune di Livorno e alla famiglia del cane ucciso.

E' stata prodotta da LINK-ITALIA(APS) una *Valutazione di Pericolosità Sociale della Condotta in Danno ad Animali* nell'ambito del Procedimento Penale n. 3506/15 pendente presso il Tribunale Penale di Livorno, su incarico dell'Avvocato De Pasquale della famiglia Vincenzoni - Lucisano e condivisa nelle memorie dalle Associazioni Animaliste che si sono costituite parte civile.

**6. Cane seviziato, preso a calci e calpestato dall'ex fidanzato della proprietaria, il tutto ripreso dallo stesso imputato con una videocamera.**

**GIUDIZIO DI PRIMO GRADO -TRIBUNALE PENALE DI PISTOIA**

Giudizio in corso con costituzione di parte civile.

E' stata prodotta da LINK-ITALIA (APS) una *Valutazione di Pericolosità Sociale della Condotta in Danno ad Animali* su incarico di Organizzazione Internazionale Protezione Animali (OIPA Italia Onlus) e Ente Nazionale Protezione Animali Onlus (ENPA).

**7. Cane preso a calci e calpestato dal fidanzato della proprietaria**

**GIUDIZIO DI PRIMO GRADO, TRIBUNALE PENALE DI PESCARA**

Pescara. Giudizio in corso con costituzione di parte civile.

E' stata prodotta da LINK-ITALIA (APS) una *Valutazione di Pericolosità Sociale della Condotta in Danno ad Animali* su incarico dell'Ente Nazionale Protezione Animali Onlus (ENPA).

**8. Gatto ucciso con colpo di fucile**

**GIUDIZIO DI PRIMO GRADO -TRIBUNALE PENALE DI REGGIO EMILIA**

Montecchio Emilia (Reggio Emilia). Giudizio in corso (non ancora ammessa costituzione di parte civile), richiesta messa alla prova.

E' stata prodotta da LINK-ITALIA (APS) una *Valutazione di Pericolosità Sociale della Condotta in Danno ad Animali* su incarico dell'Ente Nazionale Protezione Animali Onlus (ENPA).

**9. Capra morsa e sollevata con la bocca da un uomo con filmato diffuso**

**GIUDIZIO DI PRIMO GRADO -TRIBUNALE PENALE DI PALMI**

Anoia (Palmi). Giudizio in corso (non ancora ammessa costituzione di parte civile).

E' stata prodotta da LINK-ITALIA (APS) una *Valutazione di Pericolosità Sociale della Condotta in Danno ad Animali* su incarico dell'Ente Nazionale Protezione Animali Onlus (ENPA).

**10. Cagnolino gettato dalla finestra dal padre davanti al figlio**

**DENUNCIA - PROCURA DELLA REPUBBLICA DI ROMA**

E' stata prodotta da LINK-ITALIA (APS) una *Valutazione di Pericolosità Sociale della Condotta in Danno ad Animali* su incarico dell'Ente Nazionale Protezione Animali Onlus (ENPA).

## **11. Cane picchiato dal proprietario per presunta attività di addestramento tra le mura domestiche.**

### **GIUDIZIO DI PRIMO GRADO – TRIBUNALE PENALE DI LODI**

Per l'imputato è stata emessa una Ordinanza di Sospensione del Procedimento con Messa alla Prova, risarcimento alle costituite parti civili, tra cui OIPA Italia, rimborso delle spese processuali e cessione della proprietà del cane al custode giudiziario.

E' stata prodotta da LINK-ITALIA (APS) una *Valutazione di Pericolosità Sociale della Condotta in Danno ad Animali* su incarico dell'Organizzazione Internazionale Protezione Animali (OIPA Italia Onlus).

## **12. Volpe uccisa con forcione. Diffuso il filmato**

### **DENUNCIA – PROCURA DELLA REPUBBLICA DI NUORO**

E' stata prodotta da LINK-ITALIA (APS) una *Valutazione di Pericolosità Sociale della Condotta in Danno ad Animali* su incarico dell'Ente Nazionale Protezione Animali Onlus (ENPA).

Ad un altro livello tali Valutazioni costituiscono oggi un passaggio storico fondamentale non solo nella giusta applicazione della legge in materia di Maltrattamento e/o Uccisione di Animali ma anche in merito alla riflessione su quanto tale legge sia urgentemente da revisionare tramite un adeguamento e inasprimento delle pene.

Per la formazione degli operatori e la sensibilizzazione della cittadinanza nel 2011 abbiamo svolto 13 giornate formative in varie città d'Italia in collaborazione con l'Azienda Servizi alla Persona del Comune di Modena, l'Ordine degli Avvocati di Genova, l'Ordine degli Assistenti Sociali della Basilicata, l'Associazione Avvocati e Diritto di Famiglia, L'Osservatorio Nazionale sul Diritto di famiglia – Sezione di Genova oltre a vari Comandi di Polizia Municipale e Comuni.

Il LINK inoltre è stato oggetto di un Bando per le ASL finanziato dalla Regione Lombardia a sostegno delle famiglie che ci ha visto impegnati per tutto l'anno in progetti di coscientizzazione della cittadinanza e dei professionisti della Provincia di Como con promotori il Comune di Como, il Plesso Scolastico Como Nord, Ciao Como Radio e varie Associazioni Animaliste locali.

Il 23 giugno 2011 sono stata ospite della Facultad de Filosofía y Humanidades de la Universidad Nacional del Comahue nella Città di Neuquén (Argentina) per una presentazione del LINK che ha riscosso molto interesse soprattutto fra le Associazioni locali a Difesa dei Diritti Umani.

Il 23 maggio 2011 per la prima volta in Italia un Corso Formativo sul LINK viene Patrocinato da un OAS ossia Ordine degli Assistenti Sociali<sup>28</sup> e il 7 giugno 2013 per la prima volta viene Accreditato da un CROAS ossia Consiglio Regionale Ordine Assistenti Sociali<sup>29</sup>, costituendo due importanti precedenti nel lavoro, tutt'ora pienamente in corso, rispetto alle resistenze che di volta in volta incontriamo relativamente agli **Accreditamenti per la Categoria in questione che non è ancora cosciente di quanto le implicazioni sociali del Maltrattamento e/o Uccisione di Animali siano di centrale rilevanza professionale e deontologica nel trattamento delle utenze di merito.**

In altre parole non sono mai immediati e tantomeno scontati i rilasci degli accreditamenti per la categoria degli Assistenti Sociali e spesso implicano molte spiegazioni preliminari agli Ordini da parte nostra volte a far comprendere come l'argomento sia assolutamente attinente alla professione.

D'altra parte gli Assistenti Sociali che partecipano ai Corsi sul LINK si fanno spontaneamente portavoce presso il proprio Servizio dell'importanza delle tematiche trattate in quanto inerenti al proprio lavoro e attualmente ancora troppo poco diffuse e/o del tutto sconosciute.

---

<sup>28</sup> Convegno Formativo, *Abusi su Animali e Abusi su Umani: Complici nel Crimine*, organizzato dal Comune di Calvera, a cura di Progetto LINK-ITALIA, Patrocinato dall'Ordine degli Assistenti Sociali della Basilicata. Presso Sala Multimediale Piazza Risorgimento, Calvera (Potenza), 23 maggio 2011.

<sup>29</sup> Corso Formativo: *LINK-Crudeltà su animali e pericolosità sociale*, Corso di formazione accreditato dall'Ordine degli Assistenti Sociali della Regione Toscana e dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Pisa. Patrocinato dal Comune di Pisa, a cura di LINK-ITALIA (APS), in collaborazione con CEDA Onlus. Presso Auditorium della Confesercenti, Pisa 7 giugno 2013.

Ad esempio è un'Assistente Sociale della Prefettura di Savona che, dopo aver partecipato ad un Seminario Formativo a Cura di LINK-ITALIA (APS) presso la SIUA<sup>30</sup>, ha organizzato lo stesso Corso a Savona<sup>31</sup>.

Le Convenzioni, i Patrocini e gli Accreditementi degli Eventi Formativi sul LINK ottenuti ad oggi dal Progetto Link-Italia presso i CROAS/OAS della Basilicata, Toscana, Emilia Romagna, Lombardia, Puglia, Liguria, Lazio, hanno portato ad un ulteriore importante precedente per cui per la seconda volta in Italia l'Accreditamento relativamente ad un Corso Formativo sul LINK è stato ottenuto da Associazioni Animaliste grazie al CROAS Marche.

Nello specifico mi riferisco agli eventi del 14 febbraio 2018 a Grottammare di Ascoli Piceno e del 21 aprile 2018 a Senigallia in provincia di Ancona:

- Corso Formativo *LINK – Correlazione fra Maltrattamento e Uccisione di Animali, Violenza Interpersonale e altra Condotta Antisociale e/o Criminale*, organizzato da Associazione L'Amico Fedele Onlus in collaborazione con Associazione UNIVOL e Associazione Cambiamente. A Cura di LINK-ITALIA (ASP). Patrocinato da Comune di Grottammare, Comune di Acquaviva Picena, Associazione Nazionale Sociologi – Dipartimento delle Marche, Vision. Crediti Formativi gratuiti per Sociologi riconosciuti da ANS e 7 Crediti Formativi gratuiti per Assistenti Sociali riconosciuti da CROAS Marche. Grottammare (Ascoli Piceno) 24 febbraio 2018.
- Corso Formativo *Zooantropologia della Devianza. Link - Correlazione fra Maltrattamento di Animali, Violenza Interpersonale e ogni altra Condotta Antisociale e/o Criminale*, organizzato da Cambiamente Evolution in collaborazione con Biblioteca Antonelliana, a cura di LINK-ITALIA (APS). Patrocinato da Ordine degli Assistenti Sociali delle Marche, Associazione Nazionale Sociologi (ANS), Victimology Support International Observatory and Network (ViSION). Riconosciuti 7 Crediti Formativi gratuiti per Assistenti Sociali da CROAS Marche, riconosciuti 4 Crediti Formativi gratuiti per Avvocati da Ordine degli Avvocati di Ancona, Accreditato per Sociologi come da regolamento ANS. Senigallia (AN) 21 aprile 2018.

Due Associazioni che si occupano di animali hanno quindi organizzato Corsi Formativi accreditati per Assistenti Sociali.

Il Corso tenutosi a Senigallia ha segnato inoltre un numero di presenze – 39 iscrizioni e 30 presenze – record in Italia relativamente alla partecipazione delle Assistenti Sociali ad un Evento Formativo sul LINK.

Un altro fenomeno particolare che in questi anni ha caratterizzato l'ottenimento o meno dei Crediti Formativi da parte dei CROAS/OAS è il paradossale altalenante giudizio in merito all'accREDITamento di un Corso Formativo sul LINK – a cura di LINK-ITALIA (APS) – ritenendolo di pertinenza per l'Ordine Professionale per poi, negli anni successivi, rifiutare l'accREDITamento del medesimo Evento ritenendolo di non pertinenza per la Categoria Professionale.

Mi riferisco a quanto accaduto con l'OASER - Ordine Assistenti Sociali Emilia Romagna e con il CROAS Puglia, per cui di seguito si possono verificare gli accREDITamenti avvenuti nel 2014 e nel 2015 e visibili sul sito di riferimento del CNOAS ossia Consiglio Nazionale Ordine Assistenti Sociali. A tal proposito segnalo che il Corso Formativo svolto a Lecce rappresenta il primo in Italia rispetto a cui viene richiesto l'accREDITamento ad un CROAS da un'Associazione di Protezione Animali.

---

<sup>30</sup> Seminario Formativo *Zooantropologia della devianza*, organizzato da S.I.U.A. – Istituto di Formazione Zooantropologica a cura di LINK-ITALIA (APS), presso NATURAMA Centro Nazionale Siua, Galliera 6 ottobre 2017.

<sup>31</sup> Corso Formativo *Zooantropologia della Devianza. Link - Correlazione fra Maltrattamento di Animali, Violenza Interpersonale e ogni altra Condotta Antisociale e/o Criminale*, organizzato da Progetto Animana, a cura di LINK-ITALIA (APS). Patrocinato da Provincia di Savona, Associazione Nazionale Sociologi (ANS), Victimology Support International Observatory and Network (ViSION), Scuola di Interazione Uomo Animale (SIUA), Savona 24 marzo 2018.

## **ID 3608 LINK - Crudeltà su animali e violenza interpersonale**

Corso accreditato il 27 gen 2014

organizzato da: LINK-ITALIA

luogo: Modena

crediti formativi: 3

[http://www.cnoas.it/Corsi\\_accreditati/Emilia\\_Romagna\\_1451\\_1500.html](http://www.cnoas.it/Corsi_accreditati/Emilia_Romagna_1451_1500.html)

## **ID 9257 Maltrattamento di animali e pericolosità sociale**

Convegno accreditato il 03 giu 2015

organizzato da: A.N.P.A.N.A. Onlus

data di inizio: 13 giu 2015 (durata: 9 ore)

luogo: Lecce

ore previste: 9

crediti formativi: 4

[http://www.cnoas.it/Corsi\\_accreditati/Puglia\\_551\\_600.html](http://www.cnoas.it/Corsi_accreditati/Puglia_551_600.html)

Dopo aver ottenuto quindi nel 2014 e nel 2015 il riconoscimento dei Crediti Formativi da parte degli Ordini Regionali di riferimento, nel 2015 l'OASER alla richiesta di accreditamento del Corso Formativo dallo stesso contenuto e Relatori del precedente e organizzato dal Comune di Maranello in Provincia di Modena (26 e 27 novembre 2015)<sup>32</sup> in occasione della firma del *Protocollo d'Intesa Link* fra LINK-ITALIA (APS) e i Comuni di Maranello, Formigine, Sassuolo, risponde con parere negativo poiché il tema in oggetto non è ritenuto pertinente alla Categoria Professionale.

Alla nostra richiesta di spiegazioni il concetto viene ribadito con le seguenti testuali parole:

*“Pur ravvisando un interesse intellettuale per la tematica da Voi trattata, ribadiamo quanto già espresso, vale a dire l'assenza di un diretto interesse specifico della professione di assistente sociale con il fenomeno maltrattamento degli animali e pericolosità sociale. (...)”* – mail a noi notificata il 1 dicembre 2015 da CROAS Emilia Romagna –.

Stessa risposta in merito alla richiesta di accreditamento del Corso Formativo sul LINK (Foggia 14 aprile 2018), da parte della Lega Per la Difesa del Cane Vieste - Sez. Orta Nova, avanzata al CROAS Puglia il cui sistema automatizzato per la gestione della formazione continua CNOAS notifica che:

(...),

in data **9 marzo 2018** hai presentato la richiesta di accreditamento del seguente evento:

“Link – Correlazione fra Maltrattamento e Uccisione di Animali, Violenza Interpersonale e ogni altra Condotta Antisociale e Criminale”

A cui è stato assegnato l'ID 25316. In data **30 marzo 2018** l'Ordine degli Assistenti Sociali della regione Puglia ha valutato la tua richiesta. L'esito della valutazione è il seguente:

**evento accreditato: NO**

**motivazione: la tematica affrontata non è pertinente**

Grazie per l'attenzione

Ordine degli Assistenti Sociali della Regione Puglia.

Di contro il Corso Formativo di Foggia detiene un importante primato storico in quanto per la prima volta il tema LINK viene <<accreditato>> dal **Ministero della Giustizia**, nello specifico dal

---

<sup>32</sup> Corso Formativo *LINK- Maltrattamento di Animali e Pericolosità Sociale*, organizzato da Comuni di Maranello Formigine, Sassuolo, in collaborazione con la Provincia di Modena, a cura di LINK-ITALIA e Corpo Forestale dello Stato. Accreditato 17 ECM dal Provider FOR.MED S.r.l (per medici di medicina generale, ginecologi, pediatri, neuropsichiatri infantili, psicologi, psichiatri, logopedisti, educatori, veterinari). Presso Auditorium Enzo Ferrari, Maranello 26 e 27 novembre 2015.

*Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità Ufficio Locale di Esecuzione Penale Esterna di Foggia che patrocina l'Evento.*

Questi fatti sono estremamente indicativi di quanto lavoro sia ancora necessario sostenere perché la Categoria degli Assistenti Sociali in Italia comprenda quanto il LINK sia in realtà una tematica di primaria assoluta pertinenza per l'Ordine Professionale.

Questi fatti sono inoltre estremamente indicativi anche di quanto lavoro sia ancora necessario sostenere per radicare una presa di coscienza anche là dove i primi <<semi>> siano stati <<piantati>>, come viene messo in luce nella seconda parte della risposta notificataci dall'OASER nel 2015: "(...) *Prendiamo atto che altri Consigli e gruppi di lavoro siano pervenuti a valutazioni e decisioni dissimili dalla Commissione scrivente, ma ciò rientra nell'autonomia in capo ai singoli Consigli. Alla luce di un'analisi del Vs sito istituzionale e dei contenuti formativi da Voi realizzati, confermiamo la nostra valutazione precedentemente espressa.*

Ecco la lista ad oggi degli accreditamenti che abbiamo ottenuto dai CROAS/OAS di Riferimento:

**1) Prot. 803/2013 Crudeltà su Animali e Pericolosità Sociale**

Corso accreditato con delibera n°48 del 10/06/2013

Organizzato da: **LINK-ITALIA (APS)**

Luogo: **Pisa**

Formatore: **Francesca Sorcinelli**

Crediti formativi: **3**

**OAS Toscana**

**2) ID 3608 LINK - Crudeltà su animali e violenza interpersonale**

Corso accreditato il **27 gen 2014**

organizzato da: **LINK-ITALIA**

luogo: **Modena**

crediti formativi: **3**

[http://www.cnoas.it/Corsi\\_accreditati/Emilia\\_Romagna\\_1451\\_1500.html](http://www.cnoas.it/Corsi_accreditati/Emilia_Romagna_1451_1500.html)

**3) ID 8013 Maltrattamento di animali e pericolosità sociale**

Corso accreditato il **16 mar 2015**

organizzato da: **Associazione di Promozione Sociale LINK-ITALIA**

data di inizio: **27 apr 2015** (durata: 2 giornate)

luogo: **Bergamo**

crediti formativi: **15**

**Evento organizzato in convenzione con il CROAS Lombardia**

[http://www.cnoas.it/Corsi\\_accreditati/Lombardia\\_3051\\_3100.html](http://www.cnoas.it/Corsi_accreditati/Lombardia_3051_3100.html)

**4) ID 9257 Maltrattamento di animali e pericolosità sociale**

Convegno accreditato il **03 giu 2015**

organizzato da: **A.N.P.A.N.A. Onlus**

data di inizio: **13 giu 2015** (durata: 9 ore)

luogo: **Lecce**

ore previste: **9**

crediti formativi: **4**

[http://www.cnoas.it/Corsi\\_accreditati/Puglia\\_601\\_650.html](http://www.cnoas.it/Corsi_accreditati/Puglia_601_650.html)

**5) ID 9256 Maltrattamento di animali e pericolosità sociale**

Convegno accreditato il **03 giu 2015**

organizzato da: **A.N.P.A.N.A. Onlus**

data di inizio: **12 giu 2015** (durata: 9 ore)

luogo: **Lecce**

ore previste: **9**

crediti formativi: **4**

[http://www.cnoas.it/Corsi\\_accreditati/Puglia\\_601\\_650.html](http://www.cnoas.it/Corsi_accreditati/Puglia_601_650.html)

- 6) ID 10912 LINK: Maltrattamento di Animali e Pericolosità Sociale**  
 Corso accreditato il **04 nov 2015**  
 organizzato da: **ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE LINK-ITALIA**  
 data di inizio: **11 dic 2015** (durata: 8)  
 luogo: **Seriate (BG)**  
 area formativa: **Pedagogia e Sociologia della devianza - Vittimologia - Criminologia - Scienze Investigative - Zooantropologia**  
 destinatari: **Assistenti Sociali - Medici - Psicologi - Veterinari - Avvocati - Forze dell'Ordine - Educatori ed Insegnanti**  
 come iscriversi: **corsi@formedsrl.com; convegnoinkbg@gmail.com**  
 materiali: **Opuscoli informativi**  
 test finale: **non previsto**  
 formatori: **Francesca Sorcinelli - Amerigo Filippi - Troja Martinazzoli Giovanna**  
 ore previste: **8**  
 crediti formativi: **7**  
 ci sono posti gratuiti  
**la partecipazione è gratuita**  
<http://www.cnoas.it/Corsi accreditati/Lombardia 2501 2550.html>
- 7) ID 13364 Link correlazione fra : maltrattamenti di animali, violenze interpersonali, disturbi della condotta, comportamenti antisociali, crimini violenti**  
 Corso accreditato il **11 mar 2016**  
 organizzato da: **ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE LINK ITALIA**  
 data di inizio: **10 feb 2016** (durata: 11/02/2016)  
 luogo: **CENTRO DI FORMAZIONE, CULTURA, ATTIVITA' FORENSI GE**  
 area formativa: **TECNICO PROF.LE -OPERATIVA DEL SERVIZIO SOCIALE**  
 destinatari: **PLURIPROFESSIONALE**  
 ore previste: **13**  
 crediti formativi: **13**  
 ci sono posti gratuiti  
<http://www.cnoas.it/Corsi accreditati/Liguria 351 400.html>
- 8) ID 17489 Correlazione fra maltrattamento e/o uccisione di animali, violenza interpersonale e ogni altro comportamento antisociale e/o criminale**  
 Corso accreditato il **20 feb 2017**  
 organizzato da: **Link Italia**  
 data di inizio: **26 gen 2017** (durata: 2 giorni)  
 luogo: **Seriate (Bergamo), Sala Consiliare del Comune di Seriate, Piazza Alebardi 1**  
 area formativa: **disagio sociale - violenza interpersonale - comportamenti antisociali e criminali**  
 destinatari: **Addetti ai lavori**  
 limitazioni: **forze dell'ordine, assistenti sociali, educatori, educatori prof.,avvocati,psicologi,psichiatri,neuropsichiatri infantili, ginecologi, veterinari,**  
 come iscriversi: **mail a convegnoinkbg@gmail.com**  
 materiali: **opuscoli informativi**  
 test finale: **no**  
 formatori: **Francesca Sorcinelli- Rossano Tozzi - Silva Rubini - Giovanna Troja Martinazzoli - Ramona Soli - Alessandra Zaccherini**  
 ore previste: **16**  
 crediti formativi: **16**  
 ci sono posti gratuiti  
**la partecipazione è gratuita**  
**Già accreditato per biennio 2015/2016**  
[www.cnoas.it/Corsi accreditati/Lombardia 1301 1350.html](http://www.cnoas.it/Corsi accreditati/Lombardia 1301 1350.html)
- 9) ID 25289 Link: Correlazione fra maltrattamento e/o uccisione di animali, violenza interpersonale e ogni altra condotta antisociale e/o criminale**  
 Corso accreditato il **09 mar 2018**  
 organizzato da: **Comune di Sabaudia**  
 data di inizio: **17 mar 2018** (durata: 2 giorni)  
 luogo: **Sabaudia**  
 area formativa: **Area metodologico-professionale**  
 destinatari: **Assistenti Sociali ed altri professionisti**  
 limitazioni: **Professionisti e cultori della materia**

come iscriversi: **alla e-mail: m.camuglia@comune.sabaudia.latina.it**  
materiali: **slide, opuscolo informativo di 12 pagine, bibliografia di riferimento.**  
test finale: **no**  
formatori: **Francesca Sorcinelli, Rossano Tozzi, Marco Strano, Alberto Mosca, Silva Rubini, Ramona Soli**  
ore previste: **13**  
crediti formativi: **14**  
ci sono posti gratuiti  
[http://www.cnoas.it/Corsi\\_accreditati/Lazio\\_1\\_50.html](http://www.cnoas.it/Corsi_accreditati/Lazio_1_50.html)

#### **10) ID 24471 Correlazione fra Crudeltà su Animali, Violenza Interpersonale e ogni altra Condotta Antisociale e/o Criminale**

**Corso** accreditato il **19 feb 2018**  
organizzato da: **Associazione L'amico fedele onlus**  
data di inizio: **24 feb 2018** (durata: 1 giorno)  
luogo: **Sala consiliare Grottammare**  
area formativa: **Area etica e deontologica**  
destinatari: **Assistenti Sociali ed altri professionisti**  
come iscriversi: **Invio modulo iscrizione compilato e firmato**  
test finale: **Non previsto**  
formatori: **Francesca Sorcinelli**  
ore previste: **8**  
crediti formativi: **7**  
**la partecipazione è gratuita**  
[www.cnoas.it/Corsi\\_accreditati/Marche\\_1\\_50.html](http://www.cnoas.it/Corsi_accreditati/Marche_1_50.html)

#### **11) ID 24471 LINK - Correlazione fra Maltrattamento e Uccisione di Animali, Violenza Interpersonale e ogni altra Condotta Antisociale e Criminale**

**Corso** accreditato il **19 feb 2018**  
organizzato da: **Cambiamente Evolution A.S.D.**  
data di inizio: **21 apr 2018** (durata: un giorno)  
luogo: **c/o Biblioteca Antonelliana, via dei Macelli 1, Senigallia**  
area formativa: **Area metodologico-professionale**  
destinatari: **Assistenti Sociali ed altri professionisti**  
limitazioni: **professionisti e cultori della materia**  
come iscriversi: **alla mail cambiamente@gmail.com**  
materiali: **slide, opuscolo informativo di 12 pagine, bibliografia di riferimento**  
test finale: **no**  
formatori: **Francesca Sorcinelli**  
ore previste: **8**  
crediti formativi: **7**  
ci sono posti gratuiti  
**la partecipazione è gratuita**  
[www.cnoas.it/Corsi\\_accreditati/Marche\\_1\\_50.html](http://www.cnoas.it/Corsi_accreditati/Marche_1_50.html)

Se il CROAS Marche dopo un primo irrigidimento si dimostra intelligentemente aperto al confronto concedendo di conseguenza 7 Crediti Formativi per gli Eventi sopracitati, gli Ordini degli Avvocati di Ascoli Piceno e di Fermo, non ritenendo l'argomento di proprio interesse, non concedono Crediti Formativi relativamente al Corso di Grottammare<sup>33</sup>, cosa mai avvenuta prima.

Infatti in merito agli Ordini degli Avvocati non avevamo mai avuto problemi particolari per il rilascio dei crediti formativi gratuiti.

Lo stesso Ordine degli Avvocati del Comune di Sabaudia, ad esempio, riconosce 14 crediti formativi gratuiti per il Corso Link<sup>34</sup> previsto un mese dopo quello di Grottammare,

---

<sup>33</sup> Corso Formativo *LINK – Correlazione fra Maltrattamento e Uccisione di Animali, Violenza Interpersonale e ogni altra Condotta Antisociale e/o Criminale*, organizzato da Associazione L'Amico Fedele Onlus in collaborazione con Associazione UNIVOL e Associazione Cambiamente. A Cura di LINK-ITALIA (ASP). Patrocinato da Comune di Grottammare, Comune di Acquaviva Picena, Associazione Nazionale Sociologi – Dipartimento delle Marche, Vision. Crediti Formativi gratuiti per Sociologi riconosciuti da ANS e 7 Crediti Formativi gratuiti per Assistenti Sociali riconosciuti da CROAS Marche. Grottammare (Ascoli Piceno) 24 febbraio 2018.

<sup>34</sup> Corso Formativo *Zooantropologia della Devianza. Link - Correlazione fra Maltrattamento di Animali, Violenza Interpersonale e ogni altra Condotta Antisociale e/o Criminale*, organizzato da Comune di Sabaudia, a cura di LINK-ITALIA (APS). Patrocinato da ASL Latina, Associazione Nazionale Sociologi (ANS), Victimology Support Interntional Obsevatory and Network (ViSION).

complimentandosi con il Comune organizzatore per l'interessante ed innovativo contenuto dell'Evento e l'Ordine degli Avvocati di Ancona riconosce 4 crediti formativi per lo stesso programma della prima giornata, presentato a Senigallia due mesi dopo<sup>35</sup>.

E' solo dal 2017 invece che abbiamo iniziato a chiedere l'accreditamento gratuito degli Eventi Formativi agli Ordini dei Giornalisti che non è mai stato concesso fino all'impegno di un Giornalista uditore al Corso Formativo tenutosi a Rimini il 25 e 26 novembre 2017<sup>36</sup> che, rimasto colpito dall'argomento, se ne fa portavoce presso la Fondazione Ordine dei Giornalisti dell'Emilia Romagna grazie a cui speriamo verrà realizzato il primo Evento Formativo sul Link Accreditato per la Categoria<sup>37</sup>.

Ad oggi, ossia l'anno 2018, l'impegno dell'Associazione di Promozione Sociale LINK-ITALIA sul fronte della Formazione Professionale è sempre più richiesto ed intenso.

I Corsi Formativi sono nella maggioranza dei casi accreditati E.C.M. per le Professioni Socio Sanitarie ed in convenzione con gli Ordini Regionali o Provinciali prevedono Crediti Formativi gratuiti per Assistenti Sociali, Avvocati, Sociologi e speriamo presto per i Giornalisti.

Le attività formative sono state svolte in Partnership con il N.I.R.D.A. del Corpo Forestale dello Stato fino a dicembre 2016, il Comando di Polizia Locale di Sassuolo (MO) e da ottobre 2017 in Friendship con ANS – Associazione Nazionale Sociologi.

Il 28 e 29 maggio 2014 è stato realizzato il primo Corso in Italia di Formazione *LINK: Crudeltà su Animali e Pericolosità Sociale* con E.C.M. per Medici Veterinari – organizzato dall'A.USL di Modena e curato da LINK-ITALIA (APS) – a cui hanno partecipato congiuntamente i Servizi Sociali, il Comando di Polizia Municipale e l'Ufficio Diritti Animali del Comune di Modena, oltre a tutti gli interessati.

Il 13 novembre 2014 il LINK è stato presentato per la prima volta in un Corso di Formazione con E.C.M. rivolto ad Operatori Sanitari – Medici ed Infermieri – organizzato da ASL OLBIA2 e da aprile 2015 la formazione sul LINK è stata costantemente accreditata con 17 E.C.M. o 21,3 E.C.M. per gli Operatori Sanitari – Medici di Medicina Generale, Psicologi, Psichiatri, Neuropsichiatri Infantili, Ginecologi, Pediatri, Logopedisti, Infermieri, Infermieri Pediatrici, Educatori Professionali, Terapisti della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva, Tecnici della Riabilitazione Psichiatrica, Medici Veterinari.

Il 7 aprile 2017 il LINK è stato presentato per la prima volta in un Corso di Perfezionamento in Patologia Forense Veterinaria. Il Seminario è stato organizzato dal Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali – Università degli Studi di Napoli Federico II, dopo che il 27 gennaio 2017 il LINK è stato presentato in un incontro avvenuto nella Sede della FNOVI dove il Presidente Penocchio, la Vicepresidente Bernasconi e il Consigliere Pierbattisti hanno incontrato i Rappresentanti del Centro di Referenza di Medicina Veterinaria Forense dell'IZS LT, del

---

Accreditamento Gratuito per Sociologi, Accreditato 14 Crediti Formativi Gratuiti da Ordine degli Avvocati di Latina, Accreditato 14 Crediti Formativi Gratuiti da CROAS Lazio, Accreditato 21 ECM dal Provider For.Med., 17 e 18 marzo 2018 Sabaudia.

<sup>35</sup>. Corso Formativo in Zooantropologia della Devianza: *Link – Correlazione fra Maltrattamento di Animali, Violenza Interpersonale e ogni altra Condotta Antisociale e/o Criminale*, organizzato da CambiaMente Evolution in collaborazione con Biblioteca Antonelliana, a cura di LINK-ITALIA (APS). Patrocinato da Ordine degli Assistenti Sociali delle Marche, Associazione Nazionale Sociologi (ANS), Victimology Support International Observatory and Network (ViSION). Riconosciuti 7 Crediti Formativi gratuiti per Assistenti Sociali da CROAS Marche, riconosciuti 4 Crediti Formativi gratuiti per Avvocati da Ordine degli Avvocati di Ancona, Accreditato per Sociologi come da Regolamento ANS. Senigallia (AN) 21 aprile 2018.

<sup>36</sup> Corso Formativo *Link - Correlazione fra Maltrattamento di Animali, Violenza Interpersonale e ogni altra Condotta Antisociale e/o Criminale*, organizzato da Guardie Ecozoofile FareAmbiente, a cura di LINK-ITALIA (APS). Patrocinato da Provincia di Rimini, Ordine dei Medici Veterinari di Rimini e Vittimology Support International Observatory and Network (ViSION). Previsti 16 crediti formativi gratuiti per Avvocati, crediti formativi gratuiti per Sociologi, accreditato 21,3 ECM dal Provider FOR.MED S.r.l (per medici di medicina generale, ginecologi, pediatri, neuropsichiatri infantili, infermieri, psichiatri, psicologi, tecnico della riabilitazione psichiatrica, terapeuta della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva, logopedisti, educatori, veterinari). Rimini 25 e 26 novembre 2017.

<sup>37</sup> Seminario formativo *La Pericolosità Sociale del Maltrattamento di Animali*, organizzato da L'Ordine dei Giornalisti e la Fondazione Giornalisti dell'Emilia Romagna, in collaborazione con LINK-ITALIA (APS) e con il Patrocinio di Guardie Ecozoofile Fare Ambiente. Bologna, data da definire, 2019.



Dipartimento di Medicina Veterinaria di Napoli e di Parma, dell'Associazione Melefovet e di LINK-ITALIA (APS), quest'ultima unico soggetto non Medico Veterinario presente in quella sede.

La partecipazione al Corso di Perfezionamento in Patologia Forense Veterinaria<sup>38</sup> ha implicato per l'anno 2018 l'inserimento della *Zooantropologia della Devianza* fra le discipline curriculari del Master Universitario di Secondo Livello in *Scienze Forensi Veterinarie* dell'Università Federico II di Napoli, primo esempio in Europa.

Il Master coordinato dal Professor Orlando Paciello è finalizzato alla formazione specialistica di personale qualificato attraverso un approfondimento teorico-pratico per la gestione delle Attività di Indagine dei Reati in Danno ad Animali.

*“Sono orgoglioso che nel nostro Dipartimento sia stato realizzato questo Master in Scienze Forensi Veterinarie. La realtà attuale chiedeva ai Medici Veterinari di essere protagonisti nella collaborazione con le Forze dell’Ordine non solo per l’individuazione dei reati contro gli animali ma anche nella lotta e contrasto delle ecomafie e zoomafie. Quindi c’era bisogno di figure professionali specializzate in un campo che è sottaciuto e poco considerato ma che invece merita molta attenzione”* **Professor Gaetano Oliva** (2018)<sup>39</sup>

Uno degli obiettivi del Master perseguito dagli ideatori Professor Orlando Paciello e Professor Rosario Fico è quella di definire una Check List di lesioni individuabili sugli animali che orientino il Medico Veterinario all'identificazione di un possibile reato *“(…) Si tratta della standardizzazione di una procedura che favorirà sia il lavoro dei Medici Veterinari che quello di Psicologi, Psichiatri e Forze dell’Ordine”* **Professor Gaetano Oliva** (2018)<sup>40</sup>

Il Master a cui partecipano 25 Veterinari è annuale e formerà professionisti ed esperti in grado di essere validi Consulenti nelle attività della Magistratura e degli Organi di Polizia Giudiziaria fornendo le prove per individuare il colpevole di atti criminosi contro gli animali.

*“Questo è un Master di Secondo Livello, ossia di Alta Qualificazione Professionale che la Federico II, in particolare il Dipartimento di Medicina Veterinaria, ha voluto creare per soddisfare un'esigenza sempre più crescente della società che è quella di proteggere gli animali in qualità di esseri senzienti tutelati dal Codice Penale, ma non adeguatamente supportati da una competenza professionale tale da poter garantire alla giustizia gli autori di atti criminosi in danno ai nostri amici animali. Il Master, come definisce il nome stesso <<Scienze Forensi Veterinarie>>, vuole mettere in rete le competenze che servono a trattare un argomento ampio come quello forense.*

*Infatti solo grazie a competenze multidisciplinari che si intersechino fra loro, si potrà definire un quadro dettagliato che consentirà di addebitare a qualcuno un atto criminoso. Ciò richiede competenze qualificate che abbraccino vari ambiti scientifici quali ad esempio la biologia, la tossicologia, la patologia veterinaria, le scienze psicologiche e dell'educazione, nella definizione del profilo criminologico del maltrattatore e/o uccisore di animali, fino ad arrivare ad interfacciarsi con il mondo giuridico per cui fra i docenti del Corso ci sono anche Magistrati, Giudici e Avvocati. (...) Obiettivo del Master è formare una figura professionale veterinaria altamente qualificata nel supportare con competenza gli organi di Polizia Giudiziaria. Un valido Consulente quindi nel far sì che chi commette reati in danno ad animali sia assicurato alla giustizia come prevede oggi il nostro Codice Penale”* **Orlando Paciello** (2018)<sup>41</sup>

*“Uno degli obiettivi del Progetto Link-Italia è far emergere il Ruolo Sociale del Veterinario che attraverso la prevenzione e trattamento del maltrattamento di animali può prevenire violenze domestiche su donne e minori, stupri, omicidi ecc. Ciò sarà possibile però solo se i Casi Link*

---

<sup>38</sup> Docenza di Francesca Sorcinelli, Presidente LINK-ITALIA (APS), in *Zooantropologia della Devianza: Introduzione alla Zooantropologia della Devianza*, Master Universitario in Scienze Forensi Veterinarie – Università Federico II, Napoli 14 e 15 settembre 2018.

<sup>39</sup> Gaetano Oliva, Direttore Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali, Università Federico II di Napoli, intervista rilasciata a *Convegni in Campania, La Salute in TV*, 14 settembre 2018.

<sup>40</sup> Ibidem.

<sup>41</sup> Professor Orlando Paciello Coordinatore del Master in Scienze Forensi Veterinarie presso Medicina Veterinaria e Produzioni Animali, Università Federico II di Napoli, intervista rilasciata a *Convegni in Campania, La Salute in TV*, 14 settembre 2018.

verranno trattati da Equipe Multidisciplinari in cui il Veterinario diventi il collega dell'Assistente Sociale e lo Psicologo diventi il Collega del Veterinario" **Francesca Sorcinelli** (2018)<sup>42</sup>

Il 21 aprile 2017 il LINK viene presentato per la prima volta anche in un Dipartimento Universitario di Scienze Umane e Sociali. Per l'occasione la Dissertazione dal titolo "Zooantropologia della Devianza, Correlazione fra Maltrattamento di Animali e Pericolosità Sociale" è parte del Convegno "La violenza sugli animali racconta chi sono gli <<Uomini>>", organizzato dal Dipartimento di Scienze Umane e Sociali – Università degli Studi di Bergamo – Bergamo.

Il 4 febbraio 2018 viene inaugurata nella centralissima Villa Fabbricotti di Livorno, la Statua in onore del Cane Snoopy ucciso da un colpo di carabina mentre si trovava sul balcone di casa.

L'Evento è introdotto da una Conferenza dal titolo: "La Violenza su Animali Propedeutica alla Violenza sugli Umani" organizzata dal Comune di Livorno<sup>43</sup> in collaborazione con Animalisti Italiani Onlus. Fra i relatori oltre alla sottoscritta in rappresentanza di LINK-ITALIA (APS) è presente anche Laura Adorni Pallini Responsabile Uff. Servizi Sociali, Non Autosufficienti e Disabili USL Nord Ovest di Livorno a dimostrazione di come, grazie all'intenso lavoro di questi anni, il tema stia assumendo sempre più una connotazione multidisciplinare.

La Formazione sul LINK ottiene inoltre per la prima volta il Patrocinio del Ministero dell'Interno in occasione del Corso Formativo tenutosi a Rimini il 25 e 26 novembre 2017. Per l'occasione il Ministero dell'Ambiente ritiene invece di non accordare il patrocinio considerando i contenuti dell'Evento non pertinenti al proprio Ministero. Questo caso rispecchia pienamente l'attuale situazione italiana per cui ogni riconoscimento istituzionale costituisce un passaggio storico non scontato, frutto di un lungo lavoro di sensibilizzazione culturale, sociale e professionale che negli anni sta dando i frutti auspicati, esattamente come ogni rifiuto costituisce la cartina tornasole di quanto in Italia la sensibilizzazione e il coinvolgimento delle istituzioni sia ancora un importante <<obiettivo>> e non <<il presupposto>> dello sviluppo e consolidamento di pratiche operative a supporto del lavoro quotidiano dei professionisti che si occupano di condotte violente, antisociali e/o criminali e di vittime di reati.

In tal senso un ulteriore importante riconoscimento storico è costituito dal primo Patrocinio di un Corso Formativo sul LINK da parte di un Ordine degli Psicologi ossia l'Ordine degli Psicologi della Sardegna (OPS) e di un CAM ossia Centro di Ascolto Uomini Maltrattanti Nord Sardegna (Cagliari 26 maggio 2018)<sup>44</sup>.

Degna di nota particolare anche la massiccia partecipazione delle Istituzioni al già citato Corso Formativo organizzato a Foggia.

Nello specifico il Corso è stato Patrocinato da Istituzioni quali:

- Ministero della Giustizia – Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità Ufficio Locale di Esecuzione Penale Esterna di Foggia.
- Provincia di Foggia.
- Ordine dei Medici Veterinari della Provincia di Foggia.
- Comune di Vieste.
- Comune di Monte Sant'Angelo.

---

<sup>42</sup> Francesca Sorcinelli Presidente LINK-ITALIA (APS), intervista rilasciata a *Convegni in Campania, La Salute in TV*, 14 settembre 2018.

<sup>43</sup> Conferenza *La Violenza sugli Animali, Propedeutica alla Violenza sugli Umani*, organizzato da Comune di Livorno in collaborazione con Animalisti Italiani Onlus. Relatori LINK-ITALIA (APS) e Uff. Servizi Sociali, Non Autosufficienza, e Disabilità USL Nord Ovest, Moderatore Assessore alla Tutela degli Animali, Volontariato e Sport del Comune di Livorno. 4 febbraio 2018 Livorno.

<sup>44</sup> Corso Formativo *Zooantropologia della Devianza. Link - Correlazione fra Maltrattamento di Animali, Violenza Interpersonale e ogni altra Condotta Antisociale e/o Criminale*, organizzato da Together APS-ASD a cura di LINK-ITALIA (APS). Patrocinato da Ordine degli Psicologi della Sardegna, Associazione Nazionale Sociologi (ANS), Victimology Support Interntional Obsevatory and Network (ViSION), Studio Clinico Spazio Famiglia, Guardie Ecozoofile FareAmbiente Provincia di Cagliari, Scuola di Interazione Uomo Animale (SIUA), Associazione Regionale Guardie Ecologiche Zoofile (ARGEZ). Accreditato per Sociologi da ANS Dipartimento della Sardegna. Cagliari 26 maggio 2018.

- Associazione Nazionale Sociologi (ANS).

Il Corso è stato patrocinato anche da Associazioni quali:

- Associazione Bambini di Antonio Gallo.
- Victimology Support International Observatory and Network (ViSION).

Ad aprire i lavori, oltre ai Presidenti delle Associazioni organizzatrici, sono stati presenti:

- D. Biagio Di Lasio - Direttore Confcommercio Foggia.
- D. Giuseppe di Leo - Funzionario Ufficio Esecuzione Penale Esterna Foggia.
- D. Luigi Urbano (Benessere Animale) e D. Franco Fini (Randagismo) - Direttori ASL Veterinari.
- D.ssa Grazia Maria Starace - Assessore ai Servizi Sociali del Comune di Vieste.

Altra Provincia degna di nota è Bergamo dove in pochi anni sono stati realizzati, grazie in particolare all'impegno dell'Associazione *Diritti Animalì Bergamo*, quattro Corsi Formativi sul LINK di cui tre accreditati per Assistenti Sociali, Avvocati e Professioni Medico-Sanitarie.

Con un discorso molto accorato e centrato su LINK ad aprire i lavori del Corso Formativo avvenuto a Bergamo i giorni 27 e 28 aprile 2015, è stato il Sindaco Giorgio Gori.

A giugno 2018, l'Italia è stata Capitale Europea della Ricerca Psico-Forense Minorile.

L'Università IUSVE ha ospitato la VI Edizione del Congresso Internazionale della “*European Association for Forensic Child & Adolescent Psychiatry, Psychology & other involved profession*”. Per la prima volta l'Italia è stata sede di un evento di tale portata scientifica.

Gli argomenti principali trattati durante il Congresso hanno riguardato: prevenzione del disagio psico-sociale; vittimizzazione, delinquenza minorile; misure alternative al carcere per minori autori di reato; valutazione della testimonianza di minori in presunzione di violenza sessuale o maltrattamento; famiglie multi-problematiche; Minori Stranieri Non Accompagnati; separazioni conflittuali e bi-genitorialità.

Su diretto invito ed interessamento per la nostra presenza da parte della Direzione Scientifica IUSVE, LINK-ITALIA (APS) è stata fra i patrocinatori del Congresso sopracitato “*Young Victim and Young Offenders*”, partecipando anche con una presentazione del Progetto Link-Italia alla Sessione italiana e con una Dissertazione Scientifica dal titolo “*Psychosocial Implication of Children's Exposure to Animal Cruelty*” nella Sessione Internazionale.

### **Abstract**

In technical areas such as the psychological, psychiatric, criminological and investigative sciences, the term “LINK” indicates the close connection between animal abuse and interpersonal violence or any other anti-social, criminal and deviant behavior such as murder, sexual assault, stalking, domestic violence, robbery, drug-dealing, fraud, psychological manipulation, etc. Animal abuse and/or killing is not only a blameful act to be condemned but is also evidence of a symptom of a potentially pathological state of mind – specifically when children are victims of mistreatment, neglect and/or psychological, physical and/or sexual abuse and a predictor of current and/or future deviant, antisocial or criminal behaviors of escalating violence. In other words, crimes such as those above indicated often represent the escalation of an initially deviant, antisocial and criminal behavior: animal abuse.

It must be highlighted that cruelty to animals is statistically one of the major symptoms of Conduct Disorder that young children display and can be defined as a symptom of a pathological condition and a serious indicator of social dangerousness, as it result from statistical data, studies, researches mainly conducted in USA and as it emerge also from the 1087 Link Cases collected and examined by LINK- ITALIA (APS) and N.I.R.D.A. (Investigative Unit for Crimes against Animals) of the Corpo Forestale dello Stato, with the support of the Department of Penitentiary Administration. These 1087 Link Cases include inmates who abused and/or killed animals and/or were exposed to animal cruelty in their childhood or adulthood.

Animal cruelty can be definitely defined as a symptom of a pathological condition and a serious indicator of social dangerousness. Cruelty to animals in general should never be considered as an isolated episode but as an integral, pathological and predictive part of a whole cycle of violence.

Altra importante partecipazione è relativa alla presentazione di una Dissertazione dal titolo *Crimes against animals and psychopathology* da parte del D. Marco Strano<sup>45</sup> all'EUROCRIME 2018<sup>46</sup> della European Society of Criminology, a Sarajevo, a cui LINK-ITALIA (APS) nella persona della sottoscritta ha partecipato come coautore del relativo contenuto e Articolo Scientifico<sup>47</sup>.

### **Abstract**

Crimes against animals are the types of crimes that are often underestimated. The contribution that Psychologists, criminologists and forensic scientists can make in the study of crimes against animals is very important. This scientific work describes a research and intervention project started in 2012 by a multidisciplinary team of the Study Center for Legality, Security and Justice aimed at collecting technical and scientific data on animal abuse, analyzing the cases and describing from the point of clinical-criminological view of the authors of these crimes. The tools used are a psycho-social questionnaire that measures the social perception of crime, a grid for observing crimes against animals (for systematically gathering a series of cases) and a descriptive grid of offenders. In this research, in addition to crimes with economic motivation, particular attention is also paid to crimes against animals that have psychopathological dimensions in the author: animal serial killer, juvenile zoosadism, zoophilia and animal hoarding. In fact, this type of crime requires specific interpretative categories and complex inter-disciplinary intervention procedures such as investigative, medical-veterinary and clinical-criminological. The objective of the study is to provide scientific data useful for designing effective prevention campaigns and for improving investigative strategies for the detection and reporting of these offenses.

Il 30 ottobre 2018 presso il Comune di Cento in provincia della Città di Ferrara si è svolta la presentazione del *PROGETTO DO.MIN.A. - Donne, Minori e Animali: Dare Voce alla Violenza Silente* il cui Referente del Progetto è il Nucleo Anti Violenza - N.A.V. della Polizia Municipale di Cento (FE).

Il 21 marzo 2014 a Bologna LINK-ITALIA (APS) presentò il “*LINK tra Crudeltà su Animali, Violenza Interpersonale e ogni altra Condotta Antisociale e/o Criminale*” alla Prima Convention della Polizia Locale.

Questo evento fu segnato da un incontro importantissimo fra la sottoscritta, l’Ispettore Superiore della Polizia Municipale di Cento (FE) Massimo Perrone e l’Assistente Michela Bosi.

Questi ultimi per l’occasione venuti a conoscenza del LINK, si ripromisero di impegnarsi in prima linea nella prevenzione, trattamento e contrasto del fenomeno.

Con estremo orgoglio e gratitudine si dà quindi notizia della nascita del *PROGETTO DO.MIN.A - Donne Minori e Animali: Dare Voce alla Violenza Silente*, il Primo Progetto in Italia di una Forza di Polizia finanziato con soldi pubblici – Regione Emilia Romagna – che tratta la Violenza contro le Donne, i Minori e gli Animali con Approccio LINK.

La notizia assieme all’uscita della revisione del LINK I, è stata resa nota anche nella News Letter October 2018<sup>48</sup> della National Link Coalition - USA:

“*LINK-ITALIA Preparing Book, Launching Project.*

*Our Link affiliate in Italy, Link Italia, is about to publish what is believed to be the first Italian-language book about the intersections of animal and human violence. The book will describe The Link in the context of the mandate of the World Health Organization, and trace the history of Link work in Italy from 1997 to the present including the publication of several major academic papers (See the January 2018 and June 2017 LINK-Letters). A series of chapters by contributing authors*

---

<sup>45</sup> Psicologo Capo della Polizia di Sato, Criminologo, Presidente Centro Studi per la Legalità, Sicurezza e Giustizia. Fondatore del Progetto alla *Radice della Violenza di Specie*.

<sup>46</sup> European Society of Criminology, *Eurocrime 2018*, 18th Annual Conference, from 29 August to 1 September 2018, Sarajevo, Bosnia.

<sup>47</sup> Marco Strano, Dirigente della Polizia di Stato (ruolo degli Psicologi), Presidente dello Study Center of Legality Security and Justice.

<sup>48</sup> National Link Coalition, *The Link Letter*, Vol 11, No 10 October 2018.

will discuss such issues as the context and issues of gender violence, animal cruelty and interpersonal psychological violence, the “zooanthropology of violence,” erotic zoophilia and bestiality, the impact on children who witness animal cruelty, and pilot projects under way in Italy. A series of appendices will review international Link activities.

Meanwhile, what is believed to be the first publicly-funded Link project in Italy to be carried out by a law enforcement agency will be unveiled on Oct. 30. The police force in Cento, in the province of Ferrara, will launch the DO.MIN.A PROJECT – Women, Children and Animals: Giving a Voice to Silent Violence. The project traces its roots to a Link Italia conference in 2014 where two Cento police officials chose to be on the front line to prevent and fight the intersecting forms of family violence. Link Italia President Francesca Sorcinelli says, <<We are writing the history of The Link in Italy thanks to the first heroic professionals who have been brave enough to challenge the dangerous, outdated but still widespread mentality that ‘after all, they are just animals’>>.”

Altri importanti passi storici nella diffusione del LINK sono i seguenti:

- nel 2018 abbiamo presentato all’Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna per la Puglia e la Basilicata il Progetto LINK-UEPE “L’Angelo di Snoopy” che fra le varie prospettive, oltre ad una collaborazione sul piano operativo nella strutturazione di percorsi di pena alternativa per chi maltratta e/o uccide animali, implica una mirata formazione sul Link agli Operatori dell’Ufficio Locale di Esecuzione Penale Esterna – ULEPE Foggia, dell’Ufficio Servizi Sociali per i Minori – USSM Foggia e i Docenti delle Scuole della medesima città.
- Nel 2018 in una audizione dedicata abbiamo presentato *la Pericolosità Sociale del Maltrattamento di Animali* le prime *Linee Guida in Materia di Determinazione della Pena, Sospensione Condizionale della Pena, Messa alla Prova nei Procedimenti Penali per Maltrattamento e/o uccisione di Animali e/o altre Ipotesi di Reato contro gli Animali*. Convocazione di LINK-ITALIA (APS) da parte dell’Intergruppo Parlamentare per i Diritti degli Animali. Roma, Senato della Repubblica, Palazzo Madama – Sala della Barberia, 18 luglio 2018.
- Dal 2018 LINK- ITALIA (APS) è stata inserita come Formatore sul LINK per Magistratura, Forze dell’Ordine, Assistenti Sociali, Veterinari, nel Progetto Zero Cani in Canile;
- dal 2018 LINK-ITALIA (APS) collabora al Progetto “*Alla Radice della Violenza di Specie*” promosso dal Centro Studi per la Legalità, la Sicurezza e la Giustizia – il cui Presidente è il D. Marco Strano.

Il Progetto ha come obiettivo seminari formativi di analisi, prevenzione e contrasto dei crimini su animali per le Forze dell’Ordine, Magistratura, Volontari della Protezione Animali e Progetti di sensibilizzazione degli Alunni nelle Scuole e dei Cittadini in genere (Appendice 7).

- Da settembre 2017 la *Zooantropologia della devianza* è disciplina curricolare del progetto FormazioneSenzaConfini dell’Associazione Interregionale di Polizia Locale e Municipale ASSINTER.
- Abbiamo fornito i nostri elaborati ed immagini divulgative per la realizzazione del modulo e-learning “*Link per le attività di Polizia*” utilizzato dalla Polizia di Stato per la formazione del proprio personale. Attivo da agosto 2017. Tale attività costituisce il primo riconoscimento ufficiale del fenomeno da parte della Polizia di Stato.
- Dal 2016 la *Zooantropologia della Devianza* è una disciplina curricolare dei corsi avanzati di *Zooantropologia Assistenziale* presso l’Istituto di Formazione Zooantropologica SIUA.

In generale gli Eventi Formativi LINK-ITALIA (APS) prevedono tutti una strategica formazione trasversale congiunta fra le diverse professionalità.

Tengo a ribadire che ogni attività svolta sul LINK in Italia rappresenta una conquista storica costituendo le fondamenta su cui sviluppare una nuova cultura – sociale, giuridica, pedagogica, investigativa, sanitaria, civile – in cui il maltrattamento e l’uccisione di animali siano interpretati come condotte da condannare di per sé e dalle gravi implicazioni sociali.

Il fine perseguito ci porta a collaborare con un’ampia gamma di partner promuovendo un approccio attivo, scientifico e globale. La violenza è spesso prevedibile ed evitabile. Molti dei fattori che incrementano il rischio di violenza interpersonale sono presenti nelle diverse modalità di violenza e sono modificabili.

Per lo sviluppo di un approccio transdisciplinare ai Casi Link sono stati quindi attivati *Protocolli d’Intesa Link* in Materia di Maltrattamento e/o Uccisione di Animali e ogni altra forma di Violenza, Devianza e Crimine fra cui cinque unici nel loro genere.

Il **primo** firmato da LINK-ITALIA (APS) e dall’Azienda Servizi alla Persona del Comune di Modena risale al 2009 e ci vede ormai impegnati da nove anni a collaborare con gli Educatori Professionali delle tre Comunità Semiresidenziali per Minori del Patronato Pei Figli del Popolo e Fondazione San Paolo e San Geminiano in corsi di formazione e aggiornamento in *Zooantropologia della Devianza*, nell’osservazione, analisi e trattamento di casi che implicano l’esposizione di minori alla violenza su animali e nell’attivazione di percorsi di *Zooantropologia Assistenziale* con gruppi di minori frequentanti i Centri Socioeducativi in questione.

Il **secondo Protocollo** firmato il 18 giugno 2013 con il Comando di Polizia Municipale del Comune di Sassuolo (MO) ha implicato la creazione in Italia della *Prima Sezione Link di Polizia Municipale* con referente l’Agente Ramona Soli (Vedi Capitolo VI). L’attività del Nucleo ha portato alla nascita della prima Pagina Facebook dedicata alle Attività di Polizia Municipale sul Benessere Animale in Italia con approccio LINK.

Il **terzo Protocollo** è stato sottoscritto a Roma il 18 settembre 2014 presso l’Ispettorato Generale del C.F.S. fra LINK-ITALIA (APS) e Corpo Forestale dello Stato costituendo il primo Protocollo firmato nel nostro paese da un organo di Polizia Statale con un’Associazione di Promozione Sociale.

Tale Protocollo ha assicurato:

- una stretta partnership fra i firmatari;
- l’impegno specifico del N.I.R.D.A. in via transdisciplinare nello studio, trattamento e contrasto dei reati afferenti al LINK;
- l’inserimento dei dati relativi ai Casi Link, accertati dal Personale Forestale, nel *Fascicolo Accertamento Reati di Maltrattamento Animale* (F.A.R.M.A.);
- la costituzione della prima *Equipe* istituzionale di studio del *Profilo Zooantropologico Comportamentale e Criminale del Maltrattatore e/o Uccisore di Animali*.

Il **quarto Protocollo** è stato firmato il 27 novembre 2015 da tre Comuni del Distretto Ceramico – Formigine, Maranello, Sassuolo –, l’Ordine dei Veterinari di Modena, il Comando Provinciale del Corpo Forestale dello Stato e LINK-ITALIA (APS) implicando l’istituzione del primo *Tavolo Tecnico Multidisciplinare* di prevenzione e trattamento dei Casi Link costituito anche dai Comandi di Polizia Municipale e Uffici Diritti Animali e Ambiente dei Comuni che hanno aderito.

Il **quinto Protocollo d'Intesa Link** è stato firmato il con l'Ordine dei Medici Veterinari di Salerno<sup>49</sup>.

Il 20 marzo 2018 sono stata convocata dalla *Commissione Temporanea Tutela Animali* del Comune di Verona per una Audizione sul seguente ordine del giorno “*Progetto Link – Maltrattamento animali e Pericolosità Sociale*” a cui sono stati invitati a partecipare:

- Capigruppo Consiliari;
- Presidente della Prima Commissione Consiliare;
- Assessore alla Sicurezza, Protezione Civile, Polizia Municipale, Servizi Demografici e Statistica, Aziende ed Enti partecipanti, Informatica;
- Assessore ai Servizi Sociali, Turismo Sociale, Lavoro, Istruzione;
- Presidente delle Circoscrizioni;
- Presidenti delle Commissioni con delega all'Ambiente delle Circoscrizioni;
- Direttore d'Area Gestione del Territorio e Direzione Ambiente;
- Comandante Corpo di Polizia Municipale;
- Funzionario della Direzione Ambiente;
- Funzionaria dell'Ufficio Tutela e Affari degli Animali;
- Presidente e Vice Presidente del Consiglio Comunale;
- Sindaco;
- Segretario Generale.

L'incontro ha portato un interessamento del Comune per la possibile sottoscrizione di un Protocollo Link, esattamente come sta avvenendo in altri Comuni. In tal senso è in programma un Corso Formativo sul LINK organizzato dal Comune in data 9 e 10 febbraio 2019 e una raccolta dati con lo Sportello Uomini Maltrattanti e il Centro Casa Sicura P.E.T.R.A. Comune di Verona.

Il 4 ottobre 2018 è avvenuto l'ultimo incontro del Tavolo di Lavoro in merito alla definizione del **Protocollo Link in Materia di Maltrattamento e/o Uccisione di Animali, Violenza, Interpersonale e ogni altra Condotta Deviante, Antisociale e/o Criminale**, prossimo alla sottoscrizione da parte della Prefettura, Comune, Polizia Municipale, Azienda USL Dipartimento Assistenziale Integrato Salute Mentale e Dipendenze Patologiche, Centro di Ascolto Uomini Maltrattanti, Azienda USL Area Veterinaria, Ordine dei Veterinari della Città di Ferrara.

Il valore di quest'ultimo Protocollo per l'autorevolezza delle Istituzioni ed Enti che lo sottoscrivono non ha precedenti in Italia.

*La sottoscrizione del **Protocollo d'Intesa Link** per le realtà che vi aderiscono è orgoglioso esempio di una Italia che sente la necessità di distinguersi in quanto avanguardia nel trattamento della violenza su animali come reato da contrastare di per sé e a prevenzione della violenza interpersonale, del disagio minorile e della criminalità in genere contrapponendosi alla retrograda e socialmente pericolosa mentalità del << ... tanto sono solo animali ... >>.*

In merito ai *Protocolli d'Intesa Link* evidenzio inoltre che essendo la genesi del riconoscimento scientifico e contrasto al LINK nel nostro paese nettamente differente da quella statunitense, sono stati ideati come principale strumento di riconoscimento istituzionale del fenomeno per l'Italia e di traduzione delle consapevolezze scientifiche in pratiche operative.

Infatti se negli Stati Uniti le consapevoli scientifiche nascono istituzionali di per sé essendo sviluppate da Ricercatori universitari, in Italia le consapevoli acquisite hanno un'altra natura in

---

<sup>49</sup> Protocollo d'Intesa Protocollo d'Intesa in materia di *Maltrattamento di Animali, Violenza Interpersonale e ogni altra Condotta Deviante, Antisociale e Criminale* firmato il 5 febbraio 2018 da Orlando Paciello Presidente Ordine dei Medici Veterinari di Salerno e Francesca Sorcinelli LINK-ITALIA (APS).

quanto, essendo sviluppate da un'Associazione di Volontariato seppur con approccio professionale, non sono istituzionali per definizione.

Da ciò l'urgenza del coinvolgimento delle Istituzioni nel riconoscere, studiare, trattare e contrastare il fenomeno tramite la sottoscrizione dei *Protocolli d'Intesa Link*.

Per lo stesso motivo, oltre ai *Protocolli d'Intesa Link*, sottoscriviamo Friendship con Associazioni che si occupano di Autori e/o Vittime Umane di condotte violente e/o in generale che si occupano della difesa di Categorie Deboli e Friendship con Associazioni che si occupano di Animali Vittime di condotte violente e/o che si occupano in generale della loro Protezione e Difesa.

Attualmente le Associazioni che si occupano di Autori e/o Vittime Umane di condotte violente e/o in generale della difesa di categorie deboli sono:

ANS – Associazione Nazionale Sociologi / MPVI - Mai Più Violenza Infinita / Prometeo ONLUS/ Belluno Donna / Wall of Dolls / ARCI Lombardia / ARCI Bergamo / Associazione V.E.R.I.

Le Associazioni che si occupano di Vittime Animali di condotte violente e/o in generale della loro protezione e difesa sono:

Animal Law (APS) / OIPA ONLUS - Organizzazione Internazionale per la Protezione Animali / LEAL – Lega Antivivisezionista / Effetto Palla Onlus / #UNITIPERLORO / IAPL ONLUS – International Animal Protection Legge Italia / Associazione Culturale Mondo Animali / Fondazione Valle Vegan / Centro Soccorso Animali / Guardie EcooZoofile Fare Ambiente / Together APS & ASD / Diritti Animali Bergamo / Nucleo Cinofilo Sansone Genova Onlus / APACA ONLUS Belluno / Associazione L'Amico Fedele Onlus / Associazione Di Versi & Voci / ASSOVEGAN / VEAGAN OK / Sansone ASD / Animalisti Onlus / Associazione Cambiamente Evolution/ Ente Nazionale Protezione Animali / ATA PC Lecce / LIDA Sezione di Olbia / Animalisti Italiani Onlus / LAC – Associazione per l'Abolizione della Caccia / Noirandagi Onlus / Animali in Movimento / VITADACANI Onlus / Guardie Zoofile NORSAA / Associazione ARGO / Associazione Culturale Mondo Animali / Associazione Argo / Corpo Guardie Ambientali Metropolitane (BO).

Sono stati creati anche i primi Progetti con *Famiglie Affidatarie Link* e *Rifugi Link* per animali vittime di violenza domestica e/o di vittime di violenza domestica.

Obiettivo del **Programma di Protezione Vittime Link** è sviluppare culturalmente e operativamente nel nostro paese prassi di intervento congiunto fra le realtà pubbliche e private che si occupano di donne vittime di violenza domestica e stalking e le realtà pubbliche e private che si occupano di animali domestici tramite la creazione di Rifugi ed in particolare Reti di Famiglie Affidatarie appositamente dedicate all'accoglienza temporanea degli animali che rientrano in questa specifica tipologia di casi ossia i Casi Link. In altre parole stiamo lavorando intensamente per far sì che le Amministrazioni Comunali – canili, gattili ecc. – e Associazioni Protezioniste o Animaliste private si organizzino nel fronteggiare il problema accogliendo in affidamento temporaneo nelle proprie strutture ed in particolare in Famiglie Affidatarie, tali <<fattispecie>> di vittime animali.

I Responsabili dei Rifugi o le Famiglie che vogliano aderire al *Programma Protezione Vittime Link* possono contattarci all'indirizzo [info@link-italia.net](mailto:info@link-italia.net).

Per questioni di privacy e sicurezza non verrà – mai – divulgata alcuna lista relativa ai Rifugi e alle Famiglie Affidatarie che hanno aderito al progetto e questi ultimi sono tenuti a mantenere la propria adesione segreta.

Il sito di riferimento LINK-ITALIA (APS) è [www.link-italia.net](http://www.link-italia.net), l'Associazione ha inoltre una pagina facebook, una twitter e una instagram.

I *QUESTIONARI DI RACCOLTA CASI LINK* sono scaricabili online ed essendo in versione pdf editabile sono compilabili da chiunque avesse informazioni utili alla raccolta dati sempre in corso nella sezione DATABASE del sito [www.link-italia.net](http://www.link-italia.net).



Partendo dal presupposto che il questionario è anonimo la modalità di spedizione all'Associazione LINK-ITALIA – in formato pdf via e-mail o cartaceo tramite indirizzo postale – è a discrezione dell'inviante che può decidere il livello di tutela del proprio anonimato. I dati raccolti solo in seguito vengono inseriti nel database che per questioni di sicurezza non è né su internet e né situato in Italia.

**Evidenzio ulteriormente che i Manuali LINK I e LINK III saranno parte del materiale didattico di un Corso di Formazione che erogherà 50 ECM in qualità di Formazione a Distanza (F.A.D.) per le relative discipline mediche.**

LINK-ITALIA F.A.D. nasce dalla necessità nazionale, sempre più impellente di offrire ai professionisti occasioni formative che vanno dai corsi residenziali alla produzione di materiali di formazione a distanza fruibili nei dedicati intranet di categoria per le Forze dell'Ordine e Polizie Locali e nelle dedicate piattaforme E.C.M. per le Professioni Medico Sanitarie relativamente al LINK in quanto fenomeno tanto diffuso quanto sommerso e socialmente ancora sconosciuto o pericolosamente sottovalutato.

**Il Manuale sarà acquistabile su AMAZON in versione e-book e cartacea dal 1 gennaio 2019.**

---

## **INDICE**

DEDICATO

COLLABORATORI

AUGURIO DELLA NATIONAL LINK COALITION

Phil Arkow

PREFAZIONE

Di Stefano Cagno

PREMESSA

Di Roberto Marchesini

INTRODUZIONE

## **CAPITOLO I**

**IL MANDATO DELL'ORGANIZZAZIONE MONDIALE DELLA SANITA'**

## **CAPITOLO II**

**LA STORIA DEL LINK IN ITALIA**

2. Dal 1997 al 2018

2.1 La ricerca scientifica nazionale

2.1.1 Introduzione alla chemiometria

2.1.2 Vantaggi (spiegazione semplificata)

2.1.3 Vantaggi (spiegazione tecnica)

- 2.2 Il primo studio scientifico 2012  
Abusi su Animali e Abusi su Umani: Complici nel Crimine
- 2.3 Il secondo studio 2013 - 2014  
Zooantropologia della Devianza.  
Quadro generale e aspetti critici della realtà italiana
  - 2.3.1 Confronto con altri studi e validazione dei risultati ottenuti.  
Sindrome da Manipolazione Relazionale (S.D.M.R.).
  - 2.3.2 Confronto con altri studi e validazione dei risultati ottenuti.  
Disturbi dell'attaccamento e crimini sessuali
- 2.4 Il terzo studio  
REPORT DICEMBRE 2016  
Zooantropologia della devianza.  
Profilo Zooantropologico Comportamentale e Criminale del Maltrattatore e/o Uccisore di Animali.  
Manuale di Classificazione del Crimine.  
Di LINK-ITALIA (APS) e N.I.R.D.A. del Corpo Forestale dello Stato

### **CAPITOLO III**

#### **THE LINK**

- 3.1 Definizione di Crudeltà su Animali
- 3.2 Maltrattamento di Animali e Violenza Interpersonale
- 3.3 La ricerca scientifica internazionale
- 3.4 Federal Bureau Investigation - F.B.I.
- 3.5 La Violenza di Genere. Quadro generale.  
Di Maria Paola Morrone
  - 3.5.1 Maltrattamenti tra le mura domestiche: indagine giuridico-psicologica  
Di Barbara Giroto
- 3.6 Crudeltà su Animali e Violenza Domestica su Donne e Minori
- 3.7 Crudeltà su Animali e Violenza Psicologica Interpersonale
- 3.8 Il Problema in Italia
- 3.9 Vampirismo Psicico

### **CAPITOLO IV**

#### **ZOOANTROPOLOGIA DELLA DEVIANZA**

- 4. Introduzione alla Zooantropologia della Devianza

- 4.1 Zooantropologia e rapporti intraspecifici  
Di Roberto Marchesini
- 4.1.2 La metamorfosi di un rapporto
- 4.1.3 Lo sviluppo tecno-macchinico
- 4.1.4 L'urbanesimo
- 4.1.5 La diffusione dei mass-media
- 4.1.6 La divulgazione etologica
- 4.1.7 L'animalismo
- 4.1.8 Il rapporto con l'eterospecifico nel XXI secolo
- 4.1.9 Status di animale alterità e zooantropologia
- 4.2 Aggressività – Violenza – Impotenza Appresa
- 4.3 La Caduta dei Guerrieri e l'Avanzata dei Cacciatori
- 4.4 (Dis)Educazione alla Violenza
- 4.5 La Crudeltà su Animali correlata al Disturbo della Condotta, Disturbo Antisociale di Personalità e Condotta Criminale Generalizzata
- 4.6 Crudeltà su Animali - Vandalismo - Piromania
- 4.7 Devianze nell'Interazione Uomo – Animale
- 4.7.1 Zoosadismo
- 4.7.2 Zoofilia erotica e Bestialismo
- 4.7.3 Pedozoosadismo. La vittimizzazione interreferenziale svelata dal dossier Dutroux e da altre testimonianze ad esso correlabili.  
Di Barbara Bacca
- 4.8 Zoocriminalità Minorile

## **CAPITOLO V**

### **ESPOSIZIONE DI MINORI ALLA VIOLENZA SU ANIMALI A SCOPO LUDICO**

## **CAPITOLO VI**

### **LINK - PROGETTI PILOTA IN ITALIA**

- 6.1 Polizia Locale Sassuolo (MO)  
Prima Sezione Link di Polizia Municipale in Italia  
Di Ramona Soli

## 6.2 Polizia Locale di Cento (FE)

DO.MIN.A. – DONNE, MINORI, ANIMALI : Dare Voce alla Violenza Silente

Di Massimo Perrone, Michela Bosi, Rita Taddia

## 6.3 L'Angelo di Snoopy

Progetto Link per gli Uffici di Esecuzione Penale Esterna - UEPE

La Valenza del LINK in Regime di Messa alla Prova o Sospensione Condizionale della Pena.

## **CAPITOLO VII**

### **CRUDELTA' SU ANIMALI E TERRORISMO**

## **CAPITOLO VIII**

### **PER UNA ECOPOSICOLOGIA DELLA DEVIANZA**

## **CAPITOLO IX**

### **SALUTE FISICA E MENTALE IN RELAZIONE ALLE PROFESSIONI CRUENTE**

Di Likena Brunello

## **CAPITOLO X**

### **L'UOMO SUPERPREDATOR: HOMO SAPIENS O MUCCA PAZZA?**

## **CONCLUSIONI**

### **APPENDICE 1**

#### **TEORIA DELLA ZOOTROPIA**

Di Roberto Marchesini

### **APPENDICE 2**

#### **SERIAL KILLER E SPREE KILLER**

### **APPENDICE 3**

#### **STUDI INTERNAZIONALI SUL LINK**

### **APPENDICE 4**

#### **CRONACA ITALIANA - CASI LINK 2017**

### **APPENDICE 5**

#### **NATIONAL LINK COALITION**

### **APPENDICE 6**

#### **EUROPEAN LINK COALITION**

### **APPENDICE 7**

#### **THE LINK GROUP**

Di Paola van Dijk

### **APPENDICE 8**

#### **PROGETTO ALLA RADICE DELLA VIOLENZA DI SPECIE**

Di Marco Strano

## **APPENDICE 9**

ATTIVITA' LINK-ITALIA (APS) 2006 - 2018

## **RINGRAZIAMENTI**

